

Bergamo, sabato 17 aprile 2010, presso la Sala del Mosaico del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni della Camera di Commercio.

Ordine del giorno

1. Relazione del Governatore Distrettuale.
2. Nomina degli scrutatori per le operazioni di voto
3. Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2010-2011.
4. Comunicazioni del Segretario Distrettuale Romano Panzeri.
5. Rotazione biennale della gestione del Campo Giovani e sostegno economico in parti uguali dei tre distretti. Votazione.
6. Votazione Protocollo Intesa Lions Leo.
7. Elezione Officer Multidistrettuale 2010-2013 Commissione Giovani.
8. Relazione del Presidente della Commissione Elettorale PDG Fulvio Venturi.
9. Presentazione del candidato alla carica di 2°Vice Governatore per l'anno 2010-2011.
10. Presentazione del candidato alla carica di 1°Vice Governatore per l'anno 2010-2011.
11. Presentazione del candidato alla carica di Governatore per l'anno 2010-2011.
12. Votazioni.
13. Coffee Break
14. Intervento del Coordinatore Distrettuale LCIF PDG Piero Caprioli.
15. Intervento del Coordinatore del Centro Studi Distrettuale PCC Luciano Aldo Ferrari.
16. Intervento del Presidente della Fondazione "Lions club distretto 108 Ib2 Bruno Bnà - Onlus" PDG Paolo Miglioli.
17. Proclamazione degli eletti.
18. Interventi degli Officer e dei Delegati, richiesti a mezzo modulo "richiesta di intervento".
19. Conclusioni del Governatore Distrettuale e chiusura dei lavori.

Achille Mattei - Cerimoniere

Sono presenti: il Presidente del Distretto Leo Giulio Gironi, Sirio Marciànò, Direttore delle riviste The Lion e Vitalions, il Tesoriere Distrettuale Sergio Villa, il Segretario e Tecnico Informatico Distrettuale Romano Panzeri, il Past Governatore Paolo Miglioli, conservatore Distrettuale e coordinatore del Service Internazionale Lions Quest, i PDG Guido Dall'Acqua, Giovanni Raguseo, Ferruccio Lorenzoni, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori, coordinatore Centro Studi Distretto 108 Ib2 e coordinatore service distrettuale permanente Università della Terza Età Luciano Aldo Ferrari, il secondo Vice Governatore del Distretto 108 Ib2 e coordinatrice Retention gruppo Merl Amelia Casnici Marciànò, il Primo Vice Governatore del Distretto 108 Ib2 e coordinatore del gruppo Merl Pierluigi Tarenghi, l'Immediato Past Governatore e Coordinatore Multidistrettuale Pronto Intervento Lions Fulvio Venturi e il Governatore del Distretto 108 Ib2, nonché Segretario del Consiglio dei Governatori e Governatore Delegato allo sport e attività ricreative Giuseppe Marcotriggiano.

Ora è il momento degli Inni che saranno cantati da un coro, il gruppo vocale femminile "La Quinta Voce" accompagnato dal Maestro Battista Forlani.

Dopo il saluto del Governatore Distrettuale Giuseppe Marcotriggiano, dell'Immediato Past Governatore Fulvio Venturi e del Presidente del Distretto Leo Giulio Gironi, si procederà seguendo l'ordine del giorno.

Ora la parola al governatore Giuseppe Marcotriggiano.

Giuseppe Marcotriggiano - Governatore Distretto Ib2

Buongiorno a tutti, vorrei stringere la mano a ciascuno di voi. Dopo dieci mesi di lavori, dopo dieci mesi di incontri, dopo dieci mesi di scommesse, stringervi la mano è il minimo che il governatore possa fare. Avete visto che abbiamo cominciato alle 9,30, quindi grazie al Cerimoniere, grazie al Segretario ma soprattutto grazie a voi che siete arrivati puntuali. Questo è il primo atto di amicizia che avete voluto riservare a tutti quanti gli altri, anche questo è essere Lions. Io pensavo di fare un sermoncino, ma lo sapete bene che prendo degli appunti e poi vado per un'altra strada, così come quando vado a sciare, scelgo di andare da una parte e poi vado dove la neve è migliore. E la neve migliore stamattina è il vostro sguardo, il vostro modo di essere arrivati, di essere qui disposti a passare qualche ora insieme per tirare delle conclusioni. Ma soprattutto per rilanciare un altro anno, perché questa mattina voi eleggerete il Governatore e i Vice Governatori. Non è poca cosa nella vita democratica della nostra associazione.

Io ricordo quel famoso mese di luglio, quando tornai da Minneapolis, ho scritto anche delle note su Vitalions, note che Sirio Marciànò sa raccogliere, sa sistemare, le virgole non sono sempre farina del nostro sacco, qualche virgola deve pure aggiungerla lui, qualche passaggio va limato. Però, avevo iniziato, e ne avevo parlato con Fulvio Venturi, con una numerosa uscita dai Club dei Lions per i più disparati motivi, anche per decessi. Pensate che dal mese di luglio abbiamo avuto quattordici decessi tra

i nostri amici. Quindi vedevo un inizio di governatura piuttosto impegnativo, però c'era questa sollecitazione del nostro Presidente Internazionale che diceva "Attivarsi per crescere", cioè voleva dire che non era solo il nostro Distretto che soffriva di una certa uscita di soci, ma era proprio l'Associazione, nella sua realtà mondiale, fatta eccezione di quelle zone, di quelle aree soprattutto dell'est, dove invece la crescita è notevole, sono quelle aree che sono appena arrivate al lionismo, quindi quelle aree dove la necessità primaria è quella di mangiare, la seconda è quella di poter studiare e la terza è quella di crescere in maniera autonoma, indipendente, ed è in quelle aree che la crescita dei Club e la crescita del numero di Lions è notevole. Perché? Perché l'equazione "io ho disponibilità – tu hai bisogno" è di primo grado di facile soluzione, tu hai bisogno di pane e io ho qualcosa in più, quindi ti do il pane. Poi successivamente, fra 50/60 anni quando anche quelle popolazioni avranno percorso quella via della crescita, della presa di coscienza, dell'aumento della loro capacità critica, ecco che allora essere Lions sarà un po' più impegnativo, guarda caso come da noi, dove i bisogni materiali si presentano soprattutto con le grandi disgrazie, i grandi eventi, le emergenze particolari, vedi l'Abruzzo di cui parleremo fra poco. Sono meno le richieste di pane, sono più richieste di dare una mano per trovare un lavoro, dare una mano per sistemare questa amministrazione, dare una mano come sussidiario alla sanità pubblica, alla scuola pubblica e quant'altro. Quindi c'è una crescita di bisogni, di nuovi bisogni, di nuove povertà che sono più difficili da configurare e da porre all'interno di una strategia di intervento da parte dei Lions. Ecco perché l'impegno è notevole e ciascuno di noi è chiamato a dare, a dire qualche cosa, a fare qualche cosa, Lì può crearsi la crisi del Club. Allora il nostro Club non è più il luogo d'incontro della buona società di questa città o di questo borgo dove ci troviamo fra eletti, no, nel nostro Club ormai dobbiamo ragionare in termini di "cosa facciamo, come lo facciamo, chi lo fa, quando lo facciamo, chi ci aiuta a farlo". Vedrete che a questo punto la vita del Club sarà un po' più problematica ma anche più entusiasmante. E' quello che i lions vogliono, i Lions non ambiscono ad un modo banale di stare insieme, altrimenti come potrebbero coniugare la questione della solidarietà e la questione dell'amicizia? La vostra presenza stamattina qui è un atto di amicizia, è un momento di incontro in cui ci parliamo lealmente. Ho visitato 51 più 1 Club neonato e ve lo devo riconoscere, siamo stati insieme in maniera leale, anche con una dialettica ruvida, dove ci siamo guardati dritto negli occhi, quasi una sfida ma non era una sfida, era un atto di amore e di attenzione. Voi direte che io ho un dizionario speciale, va bene, io ho un dizionario speciale, io alla gente mi ci affeziono, io la gente la guardo dentro perché là, dietro l'argomentare c'è quella voglia di fare insieme e poi c'è quel darsi col cuore, con coraggio. Nelle visite ho avvertito questo, io non ho sognato perché se avessi sognato non avrei trovato il modo di migliorare me stesso, mi avete insegnato molto, è questo che io vi devo, mi avete insegnato a frenare qualche moto di stizza e di rabbia, mi avete insegnato ad ascoltarvi.

Grazie, dieci mesi di scuola. Quello che noi diremo questa mattina, i risultati raggiunti, sono i vostri risultati, non sono i risultati del Governatore, il Governatore al massimo è un conducente. Ricordate le corriere di una volta in quelle strade piene di polvere? Il conducente si godeva addirittura il paesaggio perché la velocità non era elevata e c'era il tempo di pensare, di guardare. Ai Lions si addice questo modo di operare con la pace di dentro, con quella serenità di cui c'è bisogno quando si è impegnati nelle grandi imprese. I risultati che voi avete ottenuto, quest'anno come l'anno scorso, sono quelli per i quali vi accingete a lavorare l'anno prossimo, sono notevoli e saranno soltanto vostri.

Io ho parlato di socialità da costruire nei Club, ho parlato di Grand Hotel, leggete su Vitalions quella nota della porta girevole, dove c'è gente che entra e gente che esce come nei Grand Hotel, quasi che questa gente non si conoscesse. Eppure sono Lions che sono stati assieme per qualche anno, per qualche tempo, scambiandosi qualche sorriso, un saluto e niente di più. Poi ci sono personaggi della nostra comunità, che frequentiamo, ma ai quali non abbiamo mai chiesto "ma senti, tu ci conosci? Ma tu lo sai chi siamo? Ma lo sai cosa facciamo? Tu che hai queste caratteristiche perché non vieni con noi? Perché non ci dai qualcosa di tuo?" Questo è l'attivarsi per crescere, non è altro che questo.

Se attendiamo esclusivamente il ritorno dagli articoli sulla stampa locale, sulla stampa nazionale e ne facciamo il nostro biglietto da visita, probabilmente questo è un aiuto, ma se dietro quell'articolo non c'è il convincimento che il nostro operare ha un peso e serve a qualcuno, "We serve" lo possiamo cancellare, è un artificio letterario. Per noi invece non è un artificio letterario, per noi è, stiamo qui per servire insieme per essere leader nella nostra comunità.

Adesso passerei in rapida successione a ricordarvi alcuni eventi. Siamo arrivati a circa 2030 soci, siamo in movimento. Eravamo scesi a 1972 Soci, però vedete, in questo caso il numero non ha grande peso, come diceva Fulvio, non ti preoccupare che la qualità porterà su. Però io ho risposto che a quei pochi ma buoni, che non mi sta bene, io preferisco tanti e buoni, perché se non cresciamo, se non lasciamo dietro di noi una base, prima o poi finiamo. Se siamo d'accordo sul nostro modo di essere Lions allora sappiamo anche che dobbiamo crescere e sapete perché? Perché quel guardiano che sta sopra decide lui se qualcuno se ne va. Ma grazie a Dio qualcuno arriva pure; ed ecco che nasce un nuovo Club. Ci sono Club invece che sono in sofferenza perché nel tempo non c'è stato rinnovamento o non c'è stato incremento di forze per realizzare nuovi e significativi service. Ecco vedete, questo è il nostro impegno, quello del vivere, non del sopravvivere.

Siamo andati a incontrare le Istituzioni, ci siamo proposti come il soggetto interlocutore delle Istituzioni pubbliche, dalla Chiesa ai Militari, dalle Amministrazioni locali alle Amministrazioni provinciali, regionali e, credetemi, gli amici Officer che mi hanno accompagnato hanno avvertito il gradimento del messaggio che abbiamo portato. Noi non siamo qui insieme ad altre otto, dieci associazioni per conquistare uno spazio, noi non dobbiamo conquistare spazio alcuno, noi siamo la più grande e lo devo sottolineare, Associazione al mondo di uomini e di donne di buona volontà che hanno come credo quel "we serve", quel famoso facciamo qualcosa per gli altri altrimenti non c'è futuro, quindi siamo quei soggetti ai quali le Istituzioni possono rivolgersi per una partnership o addirittura, quando viene proposta, una leadership in quelle operazioni che quelle Amministrazioni, che quelle Istituzioni ci rappresentano come bisogni in quei territori. Ci siamo incontrati con il Presidente delle Province, con i Sindaci, con i Prefetti, con i Questori, con i Vescovi. E' di ieri mattina e ne porto ancora l'emozione dentro, l'incontro con il Vescovo di Brescia, un Vescovo che aveva nel cuore quella grande spina del processo in contro il Direttore dell'Istituto Salesiano accusato di pedofilia. Quel Vescovo ci ha accolti senza pompa magna, ma come un prete qualunque, nel suo piccolo studio. C'era sobrietà, c'era preoccupazione, c'era dolore. Bene, quando ce ne siamo andati ci ha abbracciati e mi ha detto "Mi avete dato qualche cosa, mi avete dato fiducia, so che ci siete". Capito? "so che ci siete"! Chi ha fatto dell'alpinismo d'alta quota sa che quando si trova solo e c'è una bufera, c'è veramente da stare male, quasi da lasciarsi prendere dal terrore ma se ha la certezza che quelli del rifugio conoscono la sua posizione, allora la forza si raddoppia. Quel Vescovo ieri mattina ha avuto l'umiltà di dirci questo, c'è stato un abbraccio che non centra niente con la religione, non centra niente con Cristo, centra con un uomo che soffre. I Lions, che botta di fortuna dirà qualcuno, sono arrivati proprio in quel momento.

Ecco la rappresentazione di quello che voi siete, disponibili ad ascoltare, a dare una mano, a mettersi in gioco, è grandioso tutto questo. C'è Sergio Savoldi? Sergio vieni un momento per cortesia. Sergio Savoldi è l'Officer Distrettuale, oltretutto non ci conoscevamo neanche fino a ieri, succede anche questo, che si è occupato dei rapporti con le Istituzioni. Volevo riconoscere a Sergio Savoldi l'aver operato con tale e tanta discrezione per dosare e per insegnare a noi come affrontare, come contattare, come interpretare il Lionismo per conto terzi, cioè per queste Autorità, a tal punto che abbiamo pensato di riconoscergli una Melvin Jones. Questo è un Lions di quelli duri ma siamo riusciti a scioglierlo, grazie Sergio. Ma tutto ciò non avrebbe significato se Sergio lo avesse fatto per se stesso, Sergio lo ha fatto per tutti quelli che sono qui e per tutti quelli che sono a casa, lo ha fatto anche per dimostrarci che ciascuno di noi ha dei talenti, vanno solamente usati.

Nel rispetto delle Leggi dello Stato abbiamo presentato all'Agenzia delle Entrate il modello EAS per certificare la figura giuridica della nostra Associazione, l'esistenza di un Multidistretto Italy rappresentante del Lions Clubs International in Italia regolato da uno Statuto, così da essere riconosciuti, come una associazione no profit. Tale riconoscimento ci consente di operare senza rischi di natura fiscale e con la massima trasparenza. E così è stato per il Distretto. Io mi sono fatto aiutare dall'amico Eugenio Vitello, per onorare gli adempimenti posti dall'Agenzia delle Entrate. E così sono sicuro che abbiamo fatto tutti i nostri 52 Club, perché ricordate che se qualcuno non avesse provveduto alla presentazione del modello EAS al 15 di dicembre, oggi non avrebbe più la possibilità di operare nelle condizioni attuali, perché sarebbe un Club profit, quindi soggetto alla legge dell'iva e quant'altro. Mi auguro che tutti abbiano risposto. Dateci la fotocopia della prima pagina della vostra denuncia. Attenzione: per quel club che non avesse adempiuto all'obbligo, che c'è pericolo di doverlo sciogliere per ricostituirlo successivamente. Tutto questo è stato un tema affrontato a livelli altissimi da specialisti, da professionisti Lions, ecco le professionalità, e tutto ciò con cura, con grande professionalità.

La materia è stata studiata da una commissione condotta da uno dei nostri uomini: il Lions professor Aldo Luciano Ferrari, che prego di raggiungermi. Luciano Aldo Ferrari non ha fatto solo questa operazione, ma è anche colui che ha ispirato e istruito il trust, del quale vi parlerò quando affronteremo la questione Abruzzo. Attivo nella commissione multidistrettuale Internazionale, consulente del Consiglio dei Governatori, ha dato lustro al nostro Distretto e per questi motivi gli riconosciamo l'onorificenza Melvin Jones Fellow.

Vogliamo per cortesia proiettare quella slide della Membership, quella fatta a mano, la tengo come ricordo. Io ne ho ancora per 12 minuti, è troppo? Grazie. Eccola qui, ricordate? Siamo intorno a 2030 soci, ogni giorno qualche cosa cambia. Quello che mi piace mostrarvi è la sofferenza del vostro Governatore che si è fatto questa slide a mano, che se l'è tenuta nascosta. Questo è stato l'andamento che aveva preoccupato non solo me ma anche i coraggiosi e poi questa frenata, sia della pendenza della curva che è imprecisa naturalmente ma dà il senso della mia preoccupazione, poi questa lenta ripresa con un picco che proviene dai nuovi nati; in un colpo solo, 24 Soci. Benissimo, questo allora è l'andamento, a livello internazionale. Da noi il movimento negativo andamento è intorno allo 0,2 per cento nei 17 Distretti.

Vorrei passare invece all'argomento... scusate ho saltato il protocollo e il mio Segretario ha avuto modo di tirarmi le orecchie pubblicamente. Quindi ritorno all'interno del protocollo, grazie e andiamo avanti con i saluti, Bene, grazie, avete capito perché fra due mesi è bene che io lasci?

Romano Panzeri - Segretario

Io mi scuso con voi. Allora, visto che il Cerimoniere è andato a farsi una ossigenata di fumo, cedo la parola all'Immediato Past Governatore Fulvio Venturi.

Fulvio Venturi - Immediato Past Governatore

Mi fa piacere vedere che siamo molto numerosi. Sono contento di essere qui a Bergamo, voi lo sapete, è la mia seconda città natale e ho un bel ricordo di questa sala perché in questa sala fui votato Vice Governatore quando diventò governatore Piero Caprioli. Sono passati tre anni, tre anni di lavoro, tre anni di impegno, tre anni di soddisfazione. E' l'ultima volta che mi vedete su questo palco, poi mi vedrete in mezzo a voi. Io mi sono reso conto che anche i Governatori hanno da imparare e si diventa bravi Governatori quando ormai si è nella fase finale e si ritorna ad essere Lions. Però mi sono reso conto che non c'è nessuna differenza tra un Lions Governatore e un Lions normale, tutti quanti abbiamo all'interno un dna di propensione ad aiutare gli altri e allora che uno sia qua o che uno sia in mezzo al pubblico, l'importante è solo che si impegni per il prossimo. Io vi posso garantire che il Governatore non può fare nulla se non ci sono dietro i soci. Sono loro che lavorano, sono loro che si impegnano ed è per mezzo di loro che poi i Governatori hanno soddisfazioni. Vi ringrazio per la partecipazione, poi parleremo di un bellissimo programma, spero che siate ancora tutti qui, perché vi parlerò qualcosa che rappresenta una svolta. Noi parliamo tanto di cosa fare, come uscire dalle problematiche del Lionismo, ecco, Alert è una soluzione ottima che ci aiuta e ci permette di farci apprezzare verso il pubblico. Ma questa è una cosa di cui vi parlerò dopo.

Giulio Girondi - Presidente del Distretto Leo

Io non posso che ringraziare Giuseppe Marcotriggiano e tutti voi amici Lions per il graditissimo invito. Io mi complimento con il Governatore perché i risultati di tanto lavoro sono veramente encomiabili. E' una grande emozione per me essere a Bergamo perché proprio in questa città, a breve, avremo modo di inaugurare un nuovo Leo Club e un'altra postazione universitaria, che si prefigge di aiutare in modo concreto la vita, lo studio dei nostri fratelli meno fortunati di noi. Questo è proprio il nostro motto, we serve, cambiare la vita di chi ha bisogno ed è questo che unisce noi Leo a voi Lions ed è importante perché il vero rapporto, la vera amicizia non è guardarsi negli occhi, perlomeno non solo, ma è guardare insieme verso un obiettivo comune che per noi, per la nostra mission, è quella dell'aiuto, del cambiare la vita di chi ha bisogno, questa è una cosa che veramente ci riempie di orgoglio. Dopo di che ancora un ringraziamento al Governatore, un ringraziamento a voi e un augurio che i lavori siano proficui e che voi possiate gettare le basi per migliorare sempre di più la nostra associazione.

Cerimoniere

Passiamo allora al punto 2 che è la nomina degli Scrutatori per le operazioni di voto. Normalmente è tradizione che siano i 4 presidenti di Circostrizione a prendere questo incarico, per cui pregherei l'assemblea di procedere alla nomina dei 4 Presidenti di Circostrizione, per acclamazione.

Romano Panzeri - Segretario Distrettuale

Buongiorno a tutti, benvenuti a Bergamo città delle mura. Vi comunico che sono presenti 153 Delegati in rappresentanza di 51 Club su 52. Il quorum minimo era di 27 che è stato superato e quindi dichiaro valida l'apertura dell'assemblea. Nelle vostre cartelle trovate l'ordine del giorno, che è anche proiettato sul video. La scheda di colore bianco è per la votazione segreta del Governatore Distrettuale, la scheda di colore giallo per la votazione segreta del Primo Vice Governatore, la scheda di colore verde per la votazione segreta del Secondo Vice Governatore. Quindi le tre schede devono essere controfirmate dal Past Governatore Fulvio Venturi, per favore controllate. Se ci sono delle anomalie per cortesia fatemelo sapere. Buon lavoro e grazie.

Governatore Marcotriggiano

Tale Governatore tale Cerimoniere, però vedete, anche questi inconvenienti sono dati dal modo di stare insieme. Non tradiamo sicuramente né i nostri obiettivi né le cose serie del Lionismo, ci siamo solamente rincorsi perché lui aveva qualche cosa d'altro da fare. Vorrei invece intrattenervi il più rapidamente possibile, su una questione molto importante che ha coinvolto i nostri Club, che ha anche generato qualche equivoco e quindi vorremmo qui dare una parola definitiva alle questioni come stanno. Sto parlando dell'Abruzzo, del nostro intervento in aiuto alle popolazioni del terremoto in Abruzzo e dico Abruzzo, non il terremoto de L'Aquila. A ragion veduta noi ci occupiamo dell'Abruzzo e non solo della città de L'Aquila. Io prego Romano di proiettare la prima slide. Un piccolissimo excursus: dal 6 aprile dello scorso anno, subito dopo il fatto, i Lions sono intervenuti attraverso un aiuto della LCIF di 10.000 euro. Lions di diverse Circostrizioni sono giunti con aiuti personali: scarpe, vestiti e quant'altro ma a livello di camionate, non di cose usate ma di cose prodotte dalle loro fabbriche. Sono intervenuti, per esempio, gli

amici di Bolzano, di Belluno e gli Austriaci con una scuola in legno prefabbricata della Val Pusteria, con annessa biblioteca per un valore di 80.000 euro, scuola la cui collocazione fu decisa da loro, anche su sollecitazione dei Lions locali, nella città de L'Aquila. Questa scuola è ancora smontata in vagoni in Val Pusteria perché purtroppo gli amici Lions del Club New Century e quello de L'Aquila Centro non hanno ancora portato a termine quelle pratiche che consentono il posizionamento della struttura. Questo ha creato problemi, perché? Anche lì per lesa maestà, perché è arrivata una scuola e non dei soldi da spendere. Non voglio entrare nel merito delle 12 lettere di un tipo e delle 24 dell'altro che sono girate in questi mesi tra quei Lions colpiti duramente anche personalmente dalla disgrazia e il Consiglio dei Governatori. Noi non accettiamo né offese né ricatti né provocazione alcuna. I Lions italiani, 17 Distretti, 49.000 Lions hanno deciso di dare una mano delegando ai loro Governatori la decisione migliore. Nella fase iniziale si pensò di costruire un centro polifunzionale socio sanitario in quel di Navelli, ritenendo Navelli una zona fuori dal cono di luce dei fari dei media e dell'attenzione locale. A Navelli non ci sono cittadini di serie B o figli di un Dio minore, ci sono cittadini come gli altri, meno osservati e, direi, meno sostenuti perché meno noti; sono dei paesi, sono contadini, si arrangeranno. Si tratta di circa 14.000 persone che hanno visto distrutto dal terremoto il loro centro socio sanitario, quindi devono spostarsi per 36 chilometri e andarsi a cercare non so che cosa, come e dove.

La nostra decisione fece scattare immediatamente la reazione dei Lions aquilani che intendevano ottenere il sostegno finanziario direttamente dai Lions italiani per poterlo utilizzare secondo le proprie esigenze. Fra queste esigenze ne emerse una che si chiama Convento di San Giuliano, un convento che sta fuori L'Aquila, su un promontorio. Io non lo conosco ma, alcuni governatori, lo hanno visitato. Si trattava di recuperare un refettorio per adibirlo a mensa per i poveri e successivamente in centro congressi quando tutto sarà finito. Dicono gli amici aquilani che questo è un riferimento importante per L'Aquila. Però noi parlavamo di bisogni, di primi bisogni, di gente che ha perso la casa, di gente che non dispone più dei servizi e qui nasce la diatriba. Allora abbiamo chiesto che ci fosse presentato un progetto entro il 31 di gennaio 2010. Il progetto, come così presentato, venne giudicato inaccettabile poiché prevedeva un intervento senza una reale pianificazione tecnica ed economica, da realizzare in una proprietà privata e soprattutto perché non rispondeva al cuore dei Lions. Abbiamo pensato che il bisogno prioritario fosse quello di salvaguardare i servizi e con essi la dignità che quelle popolazioni avevano perduto. Il Governatore Albert Ortner progettista, il Governatore del distretto abruzzese Antonio Suzzi, Achille Ginnetti, Presidente del Consiglio dei Governatori, e altri tecnici, hanno avuto una serie di contatti con le istituzioni e le amministrazioni locali.

Il primo progetto che vi presentai fu la base su cui cominciare a discutere con la ASL locale, con i Sindaci che seguono questi 14.000 cittadini. Secondo il nostro pensiero, si prevedeva uno sviluppo della zona tale da richiedere una struttura polifunzionale che potesse essere utile a 25/28.000 persone, ritenendo uno sviluppo antropico per i prossimi 25-30 anni. La realtà locale è invece ben diversa perché la gente se ne va in quanto, le attività lucrative sono minime e poca disponibilità di altri mezzi di sostentamento. Allora, d'accordo con le Amministrazioni locali, d'accordo con la ASL soprattutto e con la protezione civile, abbiamo ridimensionato il progetto. Ciò consente di utilizzare i fondi, risparmiati grazie alla minore cubatura, per l'inserimento inizialmente non previsto, non solo dell'arredamento ma anche delle attrezzature speciali per i diversi ambulatori. Ecco che il progetto è stato rivisto, con una superficie coperta di circa 800 metri quadrati, spostando alcuni laboratori anche d'intesa con l'ASL e creando più spazio per l'incontro sociale con assistenza per i bambini dislessici, un'assistenza di tipo psicologico agli anziani ed altro.

Questo è il nuovo progetto che domani sarà esaminato al Consiglio Comunale il quale darà il consenso all'utilizzo dell'area del Comune di Navelli di proprietà del Comune stesso. Vedrete poi come sarà possibile realizzare i lavori, regolamentati dal trust in via di costituzione. Il denaro che stiamo ancora raccogliendo per Navelli, è depositato presso la nostra fondazione onlus Bruno Bnà a Bergamo. Oggi abbiamo già circa 74.000 euro. Su richiesta e invito del Governatore, se non sono io sarà fra un paio di mesi il nuovo governatore, la Fondazione verserà il denaro raccolto sul conto del trust. La forma di trust di cui proietto la prima pagina dello statuto, è l'unica forma che ci consente di operare, di costruire direttamente avendo responsabilità sul finanziamento e sulla realizzazione, ma senza farci carico di altre responsabilità che sono invece della Pubblica Amministrazione. Nel trust avremo un Presidente, Achille Ginetti, che è l'attuale Presidente del Consiglio dei Governatori ed altri tecnici che hanno domicilio eletto in Piazza Buenos Aires di Roma, nuova sede della Segreteria Nazionale Lions. Sono Giulio Romani, ingegnere di Pescara, quindi l'uomo che seguirà materialmente il cantiere, Florenzo Bertolinelli, architetto di Desenzano del Garda, Lions del mio Club, il quale è specializzato di direzione e progettazione lavori di centri particolari come i centri socio sanitari ed è soprattutto un Lions di questo Distretto. Poi c'è Raimondi che è una specialista in questioni giuridiche legate a tutto questo ambaradan, Norberto Santarelli che è un medico, Antonio Suzzi che è l'attuale Governatore di quel Distretto. Tutti questi signori avranno naturalmente un protector, un guardiano e guarda caso il guardiano è Luciano Aldo Ferrari.

Allora vorrei anticipare quale è la mia posizione. Quest'anno ho servito il Multidistretto come Segretario Generale del Consiglio dei Governatori e, credetemi, è stato pesante, questo sì che è stato pesante e ho

avuto anche una delega allo sport, quindi ho dato tutto quello che potevo, di più non ne avevo. Ho preteso, uso il termine "ho preteso", che in questo Trust, vista la munificità di questo Distretto, vista la sensibilità di questo Distretto, non solo ci fosse quel campione di conoscenza e di scienza che è Luciano Aldo Ferrari, ma che ci fosse anche uno dei nostri Lions, un tecnico che sapesse leggere, bloccare modificare ma soprattutto garantire che le cose funzionino così come noi le abbiamo pensate e come noi abbiamo preteso che siano portate a termine.

Ultima cosa sull'Abruzzo. Ci sono state discussioni sollevate anche da una mia comunicazione che si è prestata ad una interpretazione giustamente difforme da quella che è la realtà; me ne scuso. Da questa assemblea uscirà una mozione per l'attuale Presidente del Consiglio dei Governatori, dove si dirà chiaramente che la donazione di questo Distretto è legata esclusivamente al Trust, perché è il Trust che riceverà i nostri aiuti. Il Trust, come vedete, ha come scopo, come oggetto della propria attività, il centro socio sanitario di Navelli.

Un'ultima cosa sul Distretto, questo denaro è venuto da voi, ma attenzione, quante volte abbiamo detto "i Lions siano partner, siano leader e portino nelle loro casse aiuti dall'esterno". Cioè basta telefonate di "questa è la caritatevole bingo, quest'altra è l'associazione dei mariti lasciati al terzo mese, abbiamo bisogno di aiuto dai Lions", no, basta contaminazione. Noi dobbiamo operare per fare in modo che siano anche altri a portare aiuto ai Lions. Ma queste risorse non cadono dall'albero come le pere mature, sono frutto di lavoro, di impegno. Per esempio ieri sera a Brescia c'è stato un magnifico concerto di un pianista giapponese organizzato dal Lions Club Clisis Brixia. Questo concerto produrrà un sostegno economico per l'Abruzzo. Ma qualcuno ha fatto già qualche cosa: a Brescia, c'è il gruppo sportivo Libertas, che si occupa anche dell'insegnamento della danza. Il Past Governatore Ferruccio Lorenzoni, nel mese di luglio dello scorso anno, mi disse "Bepi, perché non organizziamo con questa grande società, un saggio spettacolo". Pensavo al solito tutù, le bambine che cadono, si inciampano, invece è stato uno spettacolo fuori di testa anche a parere degli specialisti della danza. Lo spettacolo ha prodotto un utile che Ferruccio Lorenzoni, se viene qui, vorrà dirci di quanto perché fino ad ora non ci è stato comunicato. Ferruccio i segreti li sa mantenere.

Ferruccio Lorenzoni - Past Governatore

Mi consenti di leggere perché è mia intenzione che resti agli atti. Carissimo Bepi, come ti è noto, si è appena concluso l'evento "Danza per l'Abruzzo" realizzato dalle quattro associazioni dilettantistiche nelle serate del 19 e 20 febbraio presso il Teatro Sociale, messo gratuitamente a disposizione dal Comune di Brescia. I due spettacoli, che hanno avuto come protagonisti circa 200 allievi, hanno trovato il consenso di quasi 1000 spettatori.

Governatore Marcotriggiano

Tutta questa gente ha saputo che sei Lions.

Ferruccio Lorenzoni

Prima considerazione, tutti hanno saputo dei Lions. In un prolungato applauso hanno avuto un apprezzamento per il livello artistico rappresentato. Con il rendiconto economico finanziario dell'evento che si è concluso con un avanzo di 8.000 euro, siamo lieti di consegnarti, a nome della Libertas e dei suoi protagonisti, l'assegno della Barkley con la stessa somma, per il progetto di Navelli. Unitamente all'assegno ci sono anche diversi dvd. Qui c'è l'assegno e ti ringrazio.

Governatore Marcotriggiano

Vedete, con Ferruccio ci si può anche accapigliare, però ci si può anche trovare a fare qualcosa insieme, ecco la partnership Lions e Libertas, con un confine chiaro e ben definito. Tesoriere, vuoi prendere tu questo assegno per cortesia? Ancora pochi minuti, perché da raccontare ci sarebbe tantissimo: l'Abruzzo, i Lions contro la fame nel mondo, un grande lavoro di attenzione di Pierluigi Tarengi, e della squadra che si è occupata di questo, il poster della pace. Per il poster della pace, rapidamente vi dico che sono stato a Vienna all'Onu ed è stata premiata una giovane cinese, voi direte che è politica ma sapete che il Lions Quest in Cina è stato acquisito ufficialmente dallo Stato cinese, mentre è stato rifiutato dalla Francia? Questa ragazzina ha prodotto il magnifico disegno che vi proietto, scelto fra 365.000 poster provenienti da 64 Paesi del mondo. A livello nazionale la nostra Sara Casari di 12 anni di Sermide, la quale ha realizzato questo magnifico poster, è arrivata quattordicesima. Mi piace la sua motivazione: "L'unione dei popoli sarà la forza della pace che è motore di un mondo migliore". Quindi vedete quanta sensibilità emerge da questo service.

Poi abbiamo un altro grande service, meglio ancora, il tema nazionale di studio che ha visto impegnate le quattro Circoscrizioni. Coordinato da Marina Noè l'ultimo incontro è avvenuto a Brescia, al San Cristo, con particolare ricaduta sulle Istituzioni. Quindi noi abbiamo non solo assolto al nostro impegno, ma grazie al tema nazionale ci siamo fatti conoscere. Ricordate il tema? La violenza sotto tutti gli aspetti,

dal domestico al mobbing, allo stalking, a tutto quello che è violenza, ma hanno conosciuto i Lions come soggetto interlocutore e propositore.

Un piccolo e breve inciso: al Ministero di Grazia e Giustizia e al direttore di uno dei due carceri di Brescia è stato proposto di lasciare un cucciolo dei nostri cani, che diventeranno cani guida, tra il secondo mese e il 10 mese di vita questi cani vengono portati fuori dal Centro di Limbiate e affidati a famiglie per socializzare, poi ovviamente vengono riportati al Centro. Qualcuno di noi ha così pensato, che questo potrebbe essere un elemento, una provocazione positiva nel dare uno di questi cani ad un detenuto, in modo che se ne occupi per otto mesi, all'interno del carcere. E' un modo questo di utilizzare anche quell'animale come motivo per muovere qualcosa anche dentro a quelli che hanno sbagliato e che stanno pagando.

Un altro grande service è quello Distrettuale legato all'ambiente, un service che nasce da questo Distretto con il coordinamento di Lanfranchi, ma che viene fatto da Lions, Rotary, Provincia di Brescia, un service che è partito dal Lago di Garda, gli affluenti del lago in ordine alla salubrità delle acque del lago per poi spostarsi, questo è il nostro pensiero, verso il Lago di Iseo per venire ai fiumi e ai torrenti bergamaschi, per completare quindi un quadro di stato di salute delle acque. Sappiamo tutto di queste acque, ma non dal punto di vista della salubrità e del loro rapporto come sostanza alimentare tra la popolazione e la risorsa idrica.

Cani guida: molte le manifestazioni, non le ricordo tutte perché altrimenti staremmo qui a lungo e tutto ciò che vi sto raccontando è stato scritto sia da Romano, che mi ha tirato le orecchie poco fa, sempre con grande e profonda riconoscenza, sia dalla nostra rivista Vitalions.

Un'idea che è venuta a Fulvio Venturi e che abbiamo subito sposato, è quella di essere presenti a Mantova nel corso del famoso Festival della Letteratura, che è un Festival a livello mondiale. Mi sembra che abbiano già confermato uno spazio nel quale noi andremo a presentare il nostro Libro Parlato, andiamo a presentare anche il Lions Quest, inteso non già come editoria ma come idea educativa e tutto ciò che è legato alla nostra editoria. Quindi essere presenti come Lions a Mantova è qualche cosa di notevole. C'è stato anche un cambio di amministrazione mi sembra, un nuovo Sindaco, quindi aria nuova, vita nuova, che è del tuo Club, cioè di Arria e di Raguseo. A Mantova è nato anche il nuovo Lions Club Andrea Mantegna.

Libro Parlato: è una cosa veramente notevole e anche qui avrete varie manifestazioni, una il 26 nella Piazza a Grumello del Monte.

Giovani per i Giovani: voi vi stancherete di sentire queste parole ma a qualcuno, io sono convinto, qualche volta sfuggono queste notizie. I Giovani per i Giovani non è una manifestazione messa là, è l'incontro tra chi ha subito una disgrazia, paraplegico per incidente o per qualsiasi altro motivo con i giovani scolari delle scuole della Provincia di Brescia. Sarebbe auspicabile esportare il service anche nelle altre circoscrizioni. Questi giovani testimoniano come da quella condizione per la quale verrebbe da dire "è finita, non ce la faccio più", hanno ricostruito la loro vita, hanno ritrovato se stessi, fino a diventare dei campioni di volontà. Ecco dove sta il Lionismo, cogliere questi elementi della comunicazione, metterli insieme e dare loro un senso e dire ai ragazzi "guardate, questo è un esempio concreto di eroismo, siete tutti potenzialmente degli eroi, non occorre perdere le gambe per essere un eroe ma basta non perdersi per questo". Ed ecco allora tutto il lavoro fatto anche a Bergamo per i giovani sugli incidenti del sabato sera, sull'alcoolismo eccetera. Vedete che il Lionismo è uscito da quell'uomo e donna bancomat, ma è entrato in una nuova dimensione.

Per esempio il 20 di giugno al Maniva tutti i Lions di Brescia a fare festa con Carlo Zamboni, uno dei pochi sopravvissuti di El Alamein, un uomo del Lions Club Valtrompia, che ha dato l'anima per ricordare la sacralità di quel luogo. Chiudo raccomandandovi l'8 maggio, so che qui a Bergamo ci saranno gli Alpini, ma per chi si muoverà prima per chi viene da altre zone, noi faremo un Convegno, che ha per tema "I Lions, temi e problemi" coordinato da Ferrari con l'intervento di Guido Dall'Acqua, di Claudio Arria. Parleremo proprio di quelle questioni che nascono nei Club e che hanno talvolta difficoltà ad essere risolte e si protraggono per settimane e settimane. Ci scontriamo su particolari trascurando la vera dimensione delle questioni e consumiamo buona parte del nostro tempo in discussioni infinite. D'altra parte ognuno di noi ha il proprio carattere, il proprio modo.

Cerimoniere Mattei

Passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno: rinuncia alla quota parte del 5 per mille 2006 versati all'Associazione Promozione del 108 Tb e destinazione degli stessi per la ricostruzione dopo il terremoto in Abruzzo.

Governatore Marcotriggiano

Circa 4 o 5 anni fa il Consiglio dei Governatori decise di demandare al Tb, che è il Distretto di Bologna e dintorni, la raccolta di fondi per una iniziativa. L'iniziativa è venuta a decadere e chi gestiva i fondi ha avuto il coraggio di dire "questa cosa non la possiamo fare". Il 5 per mille con cui sono stati costituiti i fondi ha portato nelle casse di quel Distretto circa 63/64.000 euro. Si sarebbe potuto ripartire la cifra fra i

17 Distretti. Il Consiglio dei Governatori, pensando di interpretare anche il pensiero di tutti i Lions, ha pensato di indirizzare questa somma verso il service Abruzzo sottoponendo la decisione alle assemblee distrettuali. Vi chiedo di votare con sistema palese, per alzata di mano, se siete d'accordo che questo fondo venga dirottato sulla ricostruzione in Abruzzo.

Cerimoniere Mattei

Dalla votazione è emerso che c'è un solo astenuto e la richiesta è stata accolta con la maggioranza. Passiamo al punto 5: rotazione biennale della Gestione del Campo Giovani e sostegno economico in parti uguali dei Distretti.

Governatore Marcotriggiano

Io prego Giovanna Martinelli Fornasari di venire un attimo e di fare un brevissimo intervento. Faccio una premessa: abbiamo deciso che non ci saranno più service permanenti perché riteniamo essere questa una formula che blocca lo sviluppo, la creatività e occupa tutti quanti gli spazi. Un service deve avere un tempo determinato, può essere ripetuto ma non può partire con l'etichetta di "permanente", di permanente c'è solo il moto perpetuo.

Giovanna Martinelli Fornasari

Buongiorno, penso che tutti sappiate che cos'è il Campo Giovani, cosa sono gli scambi giovanili perché sono dieci anni che li vedete, più o meno, durante queste riunioni. Quello che noi chiediamo è che venga confermato per numero di anni. Con il Governatore abbiamo pensato che per sei anni, questa rotazione, che già avviene in forma informale nei tre Distretti che insieme si sono federati per sostenere i costi di questo Campo Giovani, che nel tempo sono aumentati tantissimo. Se fino a cinque anni fa il Distretto Ib2 riusciva a farlo da solo con i contributi multidistrettuali e con i contributi dei Club, adesso con l'euro siamo stati rovinati anche noi. Quindi perché facciamo questo? Per creare, come sempre, con questa esperienza che viene affidata non tanto ai figli di Lions e nipoti di Lions, ma soprattutto ai ragazzi che vengono contattati nelle scuole, ragazzi bisognosi anche, oltre che meritevoli, ragazzi per cui questa esperienza è forse un'esperienza unica. Questo avviene anche all'estero, perché i ragazzi che vengono scelti, per quello che vediamo noi, se i nostri che partono e sono 25 ogni anno, su questi 25 solo 6 sono strettamente collegati con i Lions, gli altri sono scelti nelle scuole o per i passaparola, così quelli che vengono mandati dall'estero a noi, perché il circuito prevede circa 70 Paesi, tra cui è presente anche la Mongolia, la Cina, la Macedonia, quindi Paesi nuovi che si sono aperti, che si stanno aprendo al Lionismo, come diceva prima il Governatore. Quindi, per creare e promuovere questo spirito di comprensione tra i popoli, abbiamo bisogno anche di questo service. Quello che noi chiediamo appunto è che venga verbalizzata questa rotazione biennale, quest'anno praticamente il Campo viene sostenuto e fatto dal Distretto Ib3, quest'anno e l'anno prossimo, poi tornerà di nuovo all'Ib2 e poi all'Ib4. Se qualcuno poi vuole i depliant dei Campi Giovanili può richiederli.

Governatore Marcotriggiano

Direi che il punto è il seguente: accettiamo che i Distretti Ib2, Ib3 e Ib4 lavorino insieme per gestire questi eventi? Se accettiamo che questo programma sia sostenuto per i prossimi sei anni, che vuol dire due anni per Distretto, anche perché per l'organizzazione ci vuole almeno un anno e mezzo, due anni di tempo prima di essere portata a termine, quindi non è una cosa che si fa dall'oggi al domani. Insisto nel dire votiamo tutto questo anche sulla base del progetto e del bilancio preventivo presentato ai Governatori dei Distretti almeno un mese e mezzo prima del Congresso d'autunno, affinché questi possano budgettare e vedere come acquisire le risorse. Quindi è questo il punto che noi vogliamo mettere ai voti e anche per questo vi invito alla votazione palese, ripeto, per i prossimi sei anni, quindi per due anni nel nostro Distretto, i tre Distretti assieme su base di progetto e su base di bilancio preventivo, discusso dai Governatori prima della scadenza. Chi è d'accordo alzi la mano. A noi toccherà solo quest'anno perché l'abbiamo già organizzato l'anno scorso, poi passerà all'altro Distretto, ma è la regolamentazione per il finanziamento che noi vogliamo sottoporre al vostro parere. Vi è stato allegato anche uno statuto.

Cerimoniere

Votato e approvato. Passiamo al punto 6: protocollo intesa Lions-Leo.

Governatore

Qui c'è un protocollo che vi posso leggere molto rapidamente.

Protocollo Leo - Lions

1. I soci possono essere effettivi ed aggregati; per questi ultimi lo status riferito a particolari circostanze dovrà essere verificato ogni sei mesi dal Consiglio Direttivo dei Leo Club.

2. Il Leo Advisor comunicherà al comitato soci del Lions Club padrino il nome ed il curriculum dei Leo che abbiano raggiunto il 30° (trentesimo) anno di età. Il comitato soci, pur nel rispetto delle norme vigenti per l'ammissione a socio Lions, valuterà autonomamente il curriculum (tempo di appartenenza, cariche ricoperte, service svolti, comportamento, studi effettuati e/o in corso, attività lavorative ancorché in fase di avvio, militanza in associazioni a sfondo sociale e di volontariato) onde favorire l'ingresso nel Club padrino o in un altro Club. Particolare riguardo dovrà essere rivolto verso i Leo di militanza di almeno cinque anni e che abbiano ricoperto la carica di Presidente di Club e/o di Distretto Leo.
 3. Si auspica che ogni anno il Club Lions svolga un service congiunto con il proprio Leo Club, delegandone l'effettuazione ad un comitato congiunto e favorendone la massima compartecipazione.
 4. Si auspica che il Lions Club padrino si assuma le spese relative al contributo annuale per ciascun socio Leo nella misura annualmente determinata dalla Sede Centrale e possa effettuare ogni altra contribuzione ritenuta utile ed opportuna.
 5. Si auspica la presenza del Leo Club o di un suo delegato alle riunioni del Lions Club sponsor. Sulle materie concernenti i Leo avrà voto consultivo.
 6. Si auspica che ogni anno almeno un meeting congiunto venga dedicato ai rapporti tra il Lions Club e quello Leo.
 7. Si auspica la partecipazione attiva dei Presidenti dei Leo Club alle riunioni di Zona, di Circostrizione e ai Congressi Lions.
 8. Il Presidente Distrettuale Leo partecipa alle riunioni del Gabinetto Distrettuale allargato con facoltà di parola e voto consultivo sulle materie concernenti i Leo. Partecipa al Congresso e alle iniziative Distrettuali con facoltà di parola sulle materie attinenti i Leo. Il Presidente Distrettuale Leo, nei vari congressi cui parteciperà, relazionerà sull'attività Distrettuale.
 9. I Governatori Distrettuali dovranno favorire la partecipazione dei Leo alla vita Distrettuale, anche con adeguato sostegno economico.
 10. Il Presidente Multidistrettuale Leo parteciperà al congresso Nazionale Lions con facoltà di, parola nelle materie attinenti i Leo. Relazionerà il Congresso su quanto realizzato nel Multidistretto Leo.
 11. Il Consiglio dei Governatori favorirà la partecipazione dei Leo alle iniziative Nazionali ed Internazionali con adeguato sostegno economico da fissare di volta in volta sulla base di dettagliati preventivi.
 12. Il Presidente Lions ed il Presidente Leo concordano la nomina del Leo Advisor. Se ne raccomanda la individuazione tra persone di ampie disponibilità ed esperienze del mondo giovanile. Parimenti il Leo Club dovrà coinvolgere il Leo Advisor in tutte le attività compresa la gestione del Club. Egli avrà voto consultivo. Il Leo Advisor dovrà essere invitato al Consiglio Direttivo del Lions Club.
 13. Il Governatore Distrettuale ed il Presidente Distrettuale Leo concorderanno la nomina del Chairman Distrettuale Leo, scelto fra le persone di ampie disponibilità ed esperienza del mondo giovanile. Lo stesso avverrà tra il Presidente del Consiglio dei Governatori ed il Presidente del Multidistretto LEO per la nomina del Chairman Multidistrettuale.
 14. Il Chairman Distrettuale Leo dovrebbe rimanere in carica per un periodo di tre anni, non immediatamente rinnovabile. Nell'ultimo anno del suo mandato dovrebbe essere affiancato dal suo successore.
 15. Si auspica che nel primo semestre di ogni Anno Sociale si svolga un incontro a livello Nazionale, cui parteciperanno i Chairman Distrettuali Leo, i Presidente Multi di distrettuale Leo e il Presidente per la Commissione Multidistrettuale per la gioventù. Tale incontro sarà presieduto dal Governatore addetto ai Leo e dovrà favorire una sempre maggiore armonizzazione delle politiche concernenti i Leo adottate dai Distretti ed uno scambio di conoscenze sulle attività svolte.
 16. La visita del Governatore al Club padrino dovrà essere estesa anche al Leo Club.
 17. In tutte le manifestazioni ufficiali di Club, Distretto e Multidistretto si auspica l'esposizione del corrispondente labaro Leo, affiancato a quello Lions. Parimenti sarà suonato l'inno Leo e data lettura delle finalità del Leo Club.
 18. La procedura di investitura dei soci Leo dovrà svolgersi secondo quanto previsto dal manuale Leo 16, edito in versione Italiana dalla Sede Centrale, da far reperire da tutti i Leo Advisor.
 19. Si auspica che un sabato compreso tra fine Novembre e primi di Dicembre di ogni Anno Sociale venga proclamato a livello Multidistrettuale quale "Giornata Nazionale Leo" con iniziative svolte contemporaneamente su tutto il territorio nazionale.
- Si auspica che quanto oggetto della presente risoluzione, possa trovare accoglienza all'interno della nostra Associazione, al fine di un migliore rapporto Leo-Lions.

A parte tutti gli auspici, c'è una questione che potrebbe essere discussa nei Club, quella della dell'aiuto economico. In questo momento mi sembra che le cose non siano proprio così. Cosa ne pensate? Mi sembra questo il punto nevralgico della questione, perché il fatto di invitare i Leo alle nostre riunioni e quanto altro, per noi è già in essere. Il protocollo può essere accolto, a mio avviso, così com'è perché rappresenta soprattutto questa volontà di far crescere i Leo insieme ai lions e di non vederli come una stella cadente da qualche parte, un incontro casuale.

Deve essere un incontro che impegna di più i Lions e naturalmente impegna di più i Leo a crescere all'unisono, a crescere in una certa maniera. Qui abbiamo degli esempi, abbiamo il nuovo Lions Club di Mantova che nasce dal Leo Club, abbiamo qui vicino un altro ex Leo che è il nostro Alberto Soci. Insomma, tirati su bene danno molto. Cosa ne pensate? Quindi io propongo di mettere ai voti il protocollo nella sua interezza ed eventualmente di approfondire poi quegli aspetti meramente contabili ed amministrativi con un po' più di conoscenza e di pace, bisogna vedere di che cosa si tratta.

Cerimoniere

Passiamo alla votazione per l'accettazione del protocollo di intesa Lions-Leo: approvato con 4 astenuti.

Punto 7: elezione Officer Multidistrettuale 2010-2013 per la Commissione Giovani.

Governatore Marcotriggiano

Abbiamo già un Officer Multidistrettuale, che è il nostro Luciano Aldo Ferrari, nella Commissione Affari internazionali. Adesso abbiamo l'opportunità di portare a Montecatini un altro nostro Delegato. Ne abbiamo discusso e abbiamo pensato che i giovani, un certo tipo di giovani che con molta umiltà e senso degli altri hanno vissuto l'esperienza Leo e sono eccellenti nella vita privata, nello studio e nella professione, hanno bisogno di un riconoscimento. A nostro giudizio, il candidato che vi proponiamo, Alberto Soci, che ricordo essere già stato Presidente Distrettuale dei Leo, Presidente Nazionale Leo e anche europeo, risponde a queste caratteristiche. Lo abbiamo avuto come relatore a Tampere, in Finlandia, dove è stato richiesto il suo intervento dal Presidente Internazionale Wirs. Poi, per motivi di età, non ha potuto vivere la meravigliosa esperienza che gli era stata preparata, di Chairman a livello mondiale. Noi riteniamo che per motivi anagrafici, per motivi di formazione, per come lo conosciamo, possa essere il candidato in grado di ricoprire l'incarico e di dare un ritorno di immagine al nostro Distretto. Si tratta del Lions Alberto Soci. Vi chiedo di esprimere per alzata di mano la vostra approvazione per proporlo come Delegato Multidistrettuale alla Commissione Gioventù.

Cerimoniere Mattei

Procediamo alla votazione: approvato. Passo la parola al Past Governatore Fulvio Venturi, in qualità di Presidente della Commissione Elettorale, ci informerà sulla conformità delle candidature a Governatore, a Primo Vice Governatore e a Secondo Vice Governatore.

Fulvio Venturi - Immediato Past Governatore

La Commissione Elettorale è costituita, come sapete dai Past Governatori. io, Pietro Caprioli, Ferruccio Lorenzoni. Ci siamo trovati l'8 marzo 2010 a Castelmella per valutare le candidature proposte. Le candidature quest'anno sono tre perché è il primo anno che abbiamo un Secondo Vice Governatore. Le proposte sono emerse dal Lions Club Treviglio Host per la carica di Governatore di Pierluigi Tarenghi, dal Lions Club Palazzolo Sull'Oglio per la carica di Primo Vice Governatore di Amelia Casnici Marciandò, e dal Lions Club Sabbioneta Nova Civitas per la carica di Secondo Vice Governatore del Socio Gabriele Pezzini. In questo caso sono rappresentate tutte le Circostrizioni e compito della commissione è quello di valutare la conformità delle candidature, ovvero valutare se il Socio sia un Socio effettivo in regola con i pagamenti come socio di un Club ufficialmente costituito e in regola con il Distretto. Che questo Socio proposto abbia ottenuto l'approvazione del suo Club e nella maggioranza di Club del suo Distretto e che abbia servito come Presidente di un Lions Club per un mandato o per la maggior parte di esso o quale membro di un Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di due anni. I Past Governatori hanno valutato le candidature e hanno convenuto che i Soci proposti dalla maggioranza siano conformi per la candidatura e perciò approvati. Grazie. Passo adesso alla presentazione del candidato alla carica di Secondo Vice Governatore per l'anno 2010/2011 che è il Lions Gabriele Pezzini, che poi invito sul palco per una breve esposizione.

Gabriele Pezzini - Candidato alla carica di 2° Vice Governatore

Grazie a tutti amiche ed amici Lions, Governatore ed officer tutti. Io mi trovo ad essere presentato dal mio Club, che ringrazio in modo appassionato, perché è stato il Club che ho visto nascere e che ho seguito in questi anni, e che ringrazio per la fiducia che mi ha concesso. Chiaramente ora, di fronte a tutti voi così numerosi, le difficoltà mi appaiono molto grandi, ma io sono sicuro che non mancherà il vostro aiuto. Ora, come Presidente di Circostrizione con il Governatore Bruno Bnà, ho cominciato a conoscere la grandezza della nostra associazione, che non è legata proprio ai confini del Club ma va oltre e abbraccia l'unione ed il lavoro di tutti i Club. Io mi metto a disposizione dell'associazione e spero di poter lavorare con tutti affinché questa associazione diventi più consapevole delle sue grandi possibilità. Io vorrei terminare questa mia piccola presentazione imitando il nostro Governatore, citando un piccolo aneddoto che riguarda un grande condottiero del passato, un certo Annibale, il quale ai suoi generali che gli rimproveravano che era impossibile attraversare le Alpi con al seguito i grandi elefanti del suo esercito,

lui disse "non preoccupatevi, o troveremo la strada o la costruiremo". Questo dovrebbe essere lo spirito che noi dobbiamo avere per portare avanti tutti i nostri impegni.

Amelia Casnici Marcianò - Candidata alla carica di 1° Vice Governatore

Governatore, Vice Governatore, Immediato Past Governatore, Past Governatori, Presidente Distrettuale Leo, Officer Distrettuali, amici Lions e Leo.

Innanzitutto, ringrazio il mio club, il Lions Club Palazzolo sull'Oglio, ed i tanti amici, tra i quali numerosi officer distrettuali, che mi hanno sollecitato a presentarmi, per svolgere, dal primo luglio, in caso di elezione, quanto stabilito dal manuale di procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale e che riguarda i compiti del 1° Vice Governatore.

Primo, tra tutti, "aiutare il Governatore ad individuare le opportunità e le sfide cui deve far fronte il Distretto e a sviluppare strategie, a lungo termine, al fine di rafforzare e, far crescere l'associazione".

Come vi ha letto, poc'anzi il cerimoniere, sono Lions da soli 13 anni, ma seguo con attenzione la nostra associazione fin dal 1984 e, in tutti questi anni, ho potuto constatare che il Lionismo è mutato, come mutata è la società.

E, in quest'epoca, in cui assistiamo ad una rapida caduta dei valori, è il momento di scegliere chi siamo e, che cosa vogliamo essere.

Oggi non basta più un Lionismo di risposta, ma occorre un Lionismo di proposta, di impegno politico, sociale e civile.

Personalmente ritengo che noi Lions dobbiamo e possiamo essere portatori di valori, quei valori necessari per raggiungere obiettivi di progresso e di benessere collettivo.

La validità di un'associazione come la nostra si misura in termini di identità e di credibilità, e quest'ultima, a sua volta, è segnata dai risultati.

Il Lionismo, in particolare, propone le motivazioni ideali e morali che, se ben comprese, assimilate, condivise e praticate, gli conferiscono la capacità di contribuire a migliorare la qualità della vita, e a riportare l'uomo al giusto equilibrio fra il privato e il sociale. Il Club è la prima delle strutture lionistiche, la più importante; è la cellula fondamentale dell'associazione.

Pur ritenendo che il singolo club possa e debba svolgere la sua opera di servizio nel suo ambito di competenza, sarebbe costruttivo che i club individuassero insieme le problematiche sociali e politiche verso le quali indirizzare l'attività dell'Associazione, e trovassero i modi, i tempi, e i mezzi, per affrontarle sulla base di criteri logici e razionali.

Al Lionismo, oggi, si chiede una maggiore sensibilità al progetto e al suo risultato, una migliore competenza, uno sforzo di rinnovamento e confronto con le componenti sociali e con le istituzioni, sulla base di una scelta strategica di promozione e di proposta culturale e morale.

Pensare, dire, fare, è la sequenza naturale del nostro operare.

Occorre, quindi, "fare informazione", promuovendo i valori lionistici, "fare ricerca", nell'ambito dei bisogni sociali e, concretamente, "dare attuazione" a progetti di servizio ampi ed efficaci.

Noi lions dobbiamo essere consapevoli di appartenere ad una associazione - il Lions Clubs International - che si articola in duecentocinque paesi, ricchi di tradizioni, storie, costumi, razze, religioni, culture diverse, e che, diffonde in tutto il mondo, un codice etico di valore universale.

Dobbiamo sentire quel senso d'appartenenza capace di coinvolgerci nelle attività di servizio per il raggiungimento di un obiettivo condiviso.

Si tratta quindi, di individuare i nuovi obiettivi che il lionismo del terzo millennio, in un mutato contesto sociale e culturale, deve perseguire per essere sempre più "protagonista sociale" sia sul proprio territorio che a livello nazionale.

Ma sono certa, che guidati dal Governatore tutto questo lo realizzeremo insieme.

Pierluigi Tarenghi - Candidato alla carica di Governatore

Grazie mille, benvenuti a questo Congresso di Primavera in quel di Bergamo. Grazie governatore, do il benvenuto anche ai Past governatori e, ripeto, ancora a tutti voi. Il mio tempo è limitato quindi devo stringere per arrivare al nocciolo della questione. Il programma e le linee che intendo sviluppare sono già state pubblicate dalla nostra rivista, però mi sembra giusto passare alcuni aspetti, alcuni punti che ritengo fondamentali per quanto riguarda l'annata lionistica 2010 e 2011. La bussola fondamentale per me sarà la mission, la quale dice di permettere di soddisfare i bisogni della comunità, soddisfare i bisogni comunitari, favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale per mezzo dei Lions club come primo aspetto. Il secondo aspetto: non possiamo dimenticare quanto ci ha lasciato il nostro fondatore Melvin Jones quando dice "Non andremo lontano se non faremo qualche cosa per gli altri". Quindi, è un filo conduttore, cari amici, sono punti fondamentali in cui si parla di solidarietà, di sostenibilità e di pace. Mi piace ricordare, a proposito della pace, un pensiero di Monsignor Brigantini quando dice "La pace è poesia che cambia il deserto in un giardino". Amici, penso che sposando questi aspetti, oltre ad altri scopi, diventi chiaro il percorso che dobbiamo fare durante il prossimo anno, che è quello di operare nella società, per la società, con la società in cui viviamo.

Noi rappresentiamo non un argomento specifico che magari è simile alle altre associazioni di volontariato che esistono in Italia e nel mondo, cioè una monofunzione, noi siamo un diamante con tante facce, con tanta luce che viene diffusa sul territorio italiano e sul territorio internazionale. Noi siamo una realtà polifunzionale, ripeto con tante attività e diventiamo i depositari dei sogni della gente più sfortunata. Questo deve essere naturalmente, cari amici, uno stimolo per far sì che il nostro operato venga diffuso il più possibile.

Vediamo alcuni punti del programma dell'anno prossimo: il primo aspetto è il programma triennale, l'abbiamo lanciato, caro Bepi, il 14 di novembre e ha avuto una grandissima partecipazione. Abbiamo fatto un programma triennale perché mi sembra giusto che il tocco e fuggi non vada bene, bisogna pianificare, bisogna andare un attimino avanti e, visto e considerato che adesso siamo in quattro a guidare il Distretto (Immediato Past governatore, Governatore, Primo e Secondo Vice), che copriamo tra l'altro le quattro Circostrizioni, per arrivare all'obiettivo di 2100 soci, spingendo su questo aspetto e puntando, come si diceva prima, non solo sull'essere tanti e buoni, ma sull'essere tanti, buoni e bravi, perché tante volte magari si vuole nascondere il discorso di puntare la qualità per giustificare il non impegno a vivere la Mission nell'ambito dei Club. Amici, se non ci sono i Soci andremo alla deriva, è importante sviluppare l'argomento Soci, sia naturalmente sotto l'aspetto maschile che sotto l'aspetto femminile.

Secondo punto: sollecitare, stimolare chi ha la responsabilità di gestire un Distretto bello, grande come il nostro, ad effettuare service importanti. Service importanti a livello di Club, a livello di zona, anche pluriennali. Ci sono vari esempi nella nostra storia che parlano di queste possibilità, di questi progetti, di questi piani pluriennali per dare risposte non solo a livello locale ma a livello nazionale e, perché no, magari anche a livello internazionale, perché noi siamo presenti in 205 Paesi del mondo, più dell'ONU, che è presente in 200 Paesi. Questo per dire la dimensione della responsabilità che abbiamo.

E' evidente che facendo Service importanti, per noi vorrebbe dire maggiore visibilità, rafforzamento della nostra immagine, che ci farebbe vivere emozioni più interessanti, come ha scritto Sirio Marcianò sulla rivista Vitalions.

Terzo punto: ci tengo abbastanza, è riprendere il bilancio sociale. Caro Ferruccio tu hai dato il "la" nel tuo governatorato, io voglio riprendere questo tipo di discorso per una mappatura di come vanno le cose, di come stanno le cose. Noi non dobbiamo essere 52 parrocchiette, ma dobbiamo essere un organismo operativo che insieme porta avanti un discorso strategico, operativo, significativo, che lasci ovviamente una traccia, devo avere una mappatura.

Poi c'è un altro aspetto che mi interessa, che è fondamentale per le tre province, che sono tre province forti sotto il profilo economico. Noi, cari amici, non abbiamo un fondo di solidarietà. Nell'ultimo decennio siamo stati anche fortunati, noi abbiamo avuto solo due problematiche a livello di territorio, la Val Brembana e Pompegnino. Certo, possiamo mettere in moto i meccanismi per raccogliere fondi, ma perché non pensare a priori di avere un fondo di solidarietà per affrontare tematiche che potrebbero scaturire all'interno del nostro Distretto, un fondo di solidarietà in collaborazione con la Fondazione. Insieme, perché no, possiamo crearlo per la prima volta, come avanzo di gestione, per dare il via a questo fondo di solidarietà.

E aggiungo una cosa che ritengo naturalmente prioritaria e importante. A livello nazionale voi sapete che è prevista la revisione dei Distretti, il nostro Distretto resterà tale e quale, ve lo posso già anticipare. E' naturalmente una motivazione in più per far sì che si possa arrivare ad un fondo sociale.

Un altro argomento che mi interessa, e in questo caso amici non voglio apparire come il primo della classe, però desidero essere coerente in funzione dell'evoluzione del mondo Lions. Parlavamo prima delle quattro figure al vertice, guarda caso le quattro figure al vertice rappresentano le quattro Circostrizioni. Non è una novità per quanto riguarda il mondo Lions, quindi non siamo i primi, ma non saremo neanche gli ultimi, si tratta di modificare un attimino la nostra struttura organizzativa verticale tagliando un anello, per far sì che le nostre comunicazioni siano più rapide, più incisive. In poche parole, considerando che il Presidente di Circostrizione è un optional per quanto riguarda gli organigrammi, questo ve lo posso dire perché mi arrivano i documenti dagli americani, e visto e considerato che le comunicazioni partono dal primo Segretario ed arrivano direttamente ai Presidenti, perché non tagliare un anello ed avere i Presidenti di zona, i quali possono operare nella zona, facendo service di zona e vivendo la zona e le problematiche della zona. Ecco la mia proposta: possiamo provare quest'anno, lo ripeto, non siamo i primi in Italia, a tagliare un anello per fare anche delle economie? Io penso di sì.

Un altro punto è accrescere la cultura e le conoscenze dei Soci attraverso riunioni specifiche, con l'utilizzo del MERL che verrà rimodellato. A proposito, ringrazio coloro che hanno collaborato per far sì che questo tipo di organismo venisse presentato nella periferia, ringrazio tutti i docenti e in particolare i quattro punti di riferimento all'interno che sono Cutrupi, Stocchi, Ziletti e la cara Beneventi. Inoltre, di utilizzare il Centro Studi Lionistici, formato dai PDG e pilotato da Luciano Ferrari. Io direi di sfruttare questo serbatoio di esperienze e di competenze che tra l'altro, vi posso anche dire, in funzione anche delle esperienze, in funzione anche delle conoscenze per i giri che faccio all'interno del nostro mondo

Lions, tanto di cappello ai nostri Past Governatori, i quali non vanno ad invadere il campo ma a chiedere responsabilità. A differenza di altre realtà territoriali, da noi no, quindi complimenti ai Past Governatori.

Il penultimo punto è intensificare il dialogo con il mondo giovanile tramite i Leo e favorire l'ingresso delle donne, l'altra metà del cielo. Noi sappiamo che attualmente la percentuale nel nostro Distretto è bassa perché è del 16% rispetto al 20% della media nazionale e, se andiamo anche a livello internazionale, sfioriamo anche il 35%. Quindi avanti con le donne che sono portatrici di enorme potenzialità operative, propositive e di grande affidabilità.

Ultimo punto: organizzarci per dare visibilità alle nostre iniziative e ai nostri service. Ecco che mi ricollego al discorso di fare cose significative, importanti, fare cose che lascino il segno, che ci possano essere degli articoli degni di nota per raggiungere anche in questo caso due obiettivi: per prima cosa questo modo di pubblicare le nostre iniziative dovrebbe essere uno specchio per far sì che magari determinate persone, leggendo questi articoli, possano essere attratti dal mondo lions; secondo: abbattere il pregiudizio ancora presente in alcuni inserimenti della società civile. I Club non sono un'accademia gastronomica, neppure un insieme di persone altezzose, snob, che tacitano la loro conoscenza con le opere di carità, non sono neanche una società segreta, né un comitato d'affari, neppure un club di piacere, ma appartengono alla più grande associazione del mondo e noi siamo orgogliosi di appartenere alla più grande associazione di volontariato nel mondo.

A questo punto mi sembra giusto ringraziare in particolare tutti coloro che hanno sostenuto la mia candidatura, non faccio nomi, ma coloro che lo hanno fatto lo sanno, ringraziare tutti voi, ringraziare il mio Club, gli amici del mio Club, e parecchi sono presenti e mi hanno fatto un grosso regalo: mettere a disposizione risorse economiche per l'annuario che andremo a fare per la mia annata. Io ringrazio di cuore gli amici del mio Club, ringrazio Bepi per la testimonianza, per l'impegno perché è stato un punto di riferimento. Io l'ho visto in alcune riunioni a Roma, è uno che non molla, difende il territorio come se difendesse un figlio. Amici finisco ricordando che cosa? Ricordando il motto "noi serviamo" e la frase di questo motto mi fa ricordare uno scrittore indiano il quale diceva "Sognavo che la vita fosse gioia, mi sono svegliato, la vita era servizio. Ho servito e nel servizio ho trovato la gioia".

Cerimoniere

Invito tutti a recarsi alle urne per votare. L'intervento di Luciano Aldo Ferrari seguirà questo momento. Grazie.

Ora la parola al Coordinatore del Centro Studi Nazionale, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori Luciano Aldo Ferrari.

Luciano Aldo Ferrari - Past Presidente del Consiglio dei Governatori

Caro Governatore, caro Vice Governatore, caro Secondo Vice Governatore, Past Governatore Immediato, amiche ed amici lions e colleghi ed amici del Centro Studi dei Past Governatori, anzitutto mi corre l'obbligo, non l'ho potuto fare prima, è un obbligo sentito, di cuore e aperto, di ringraziare il Governatore per il riconoscimento che ha voluto darmi. Grazie Beppe perché, al di là del riconoscimento della terza Melvin Jones, è un abbraccio di affetto, l'ho veramente ricevuto come un abbraccio di affetto sincero come due amici che hanno percorso insieme due anni della propria vita dando reciprocamente quanto di meglio al servizio della nostra associazione. Grazie a te, grazie a tutto il Distretto. Poi voglio ringraziare tutti i Past Governatori per il lavoro che abbiamo fatto assieme in questo primo anno di servizio nel Centro Studi. Voglio limitarmi soltanto all'ultimo incontro che abbiamo avuto per dare il senso del lavoro che intendiamo portare avanti nel prossimo anno.

Nell'ultimo incontro non ci siamo limitati ad osservare i bisogni contingenti del Club, che saranno discussi ampiamente e approfonditamente l'8 maggio nel Workshop che il Governatore ci ha chiesto di organizzare proprio in funzione delle necessità e delle urgenze che lui ha toccato con mano e ha ritenuto necessarie a discutersi, proprio in funzione della vita del Club e del buon andamento del Distretto, ma siamo andati oltre. Nella relazione di apertura e di presentazione degli Officer di vertice del Primo e del Secondo Vice Governatore, sono stati ricalcati alcuni aspetti, Lionismo del terzo millennio nell'ambito dei mutamenti sociali, politici, morali e civili della collettività che ci sta intorno. E i fondamentali del Lionismo. Dall'altro lato il MERL che ha operato perché si incrementassero i Soci o si mantenessero, si perfezionassero i rapporti associativi all'interno del Club. Ma la domanda sta più in fondo e cioè l'aspetto esoterico, interiore dell'associazione, quello che viene detto amicizia, quello che viene detto rapporto fraterno, quello che viene detto sensibilità personale alle emozioni dell'osservare di un uomo, della collettività che gli sta intorno, gli conferisce questa spinta di andare verso il prossimo. Ebbene, è in quell'ottica che quei Past Governatori hanno voluto esprimere in quell'ultimo incontro, da quella esternazione, da quella situazione, nell'animo più profondo di questi uomini che hanno dato un anno e più della loro vita per il Lionismo, è nato quel testo che vi è stato distribuito questa mattina dove, partendo dalla storia delle religioni come senso esoterico della religione... sapete che io ho sempre definito l'altruismo una sorta di religione personale, una sorta di comportamento autarchico della persona con se stesso, chiude poi con una domanda. L'ultimo capitolo, se avrete la bontà e la pazienza di leggerlo, è la

domanda sulla perdita del senso religioso di ciascuno di noi, non religioso nel senso canonico del termine, ma nel senso della ricerca interiore di se stessi. Si domanda lo scrittore "ma l'uomo ha perso quel senso del bello, quel senso di liberarsi davanti ad un cielo stellato, sulla riva del mare, nel silenzio di una cima dei monti guardando il firmamento, nel silenzio di una Cattedrale immaginando una presenza invisibile, impalpabile ma che l'uomo stesso sente dentro. Cioè può l'uomo liberarsi dalle scorie del vittimismo, del nichilismo e del materialismo che oggi permea il modo di vita e quindi anche interviene nella vita di tutti noi ed è causa della perdita di alcuni valori, è causa di alcuni disvalori, di alcune disfunzioni? Ecco, quel libro vuole sollecitare i Lions nella lettura a liberarsi in un certo momento e a pensare che, effettivamente, lui ha altre destinazioni, quell'altra destinazione che il nostro Melvin Jones ci ha richiamato e ha interpretato, che anche Kennedy ci ha detto, avere quelle intenzioni che non sono state dettate da varie situazioni o perché avevano degli interessi politici di mezzo, ma perché all'interno hanno ad un certo punto si sono spogliati di quella scoria materiale e hanno guardato estasiati al mondo che gli sta intorno e hanno detto "ma noi in questo mondo siamo padroni? Sì. Possiamo gestirlo? Sì. Possiamo farlo? Sì, con l'onestà intellettuale e con la dedizione nostra verso gli altri.

Ecco, se con questa nostra riflessione, se da questo testo voluto dal Centro Studi, ed è stato da me ispirato insieme ai Past Governatori che tutti insieme, coralmmente hanno espresso questa loro dedizione interna, questo loro movimento interiore dell'animo, allora noi avremo trovato la motivazione interna dell'associazionismo e cioè il ritrovare, nel profondo di se stessi, nell'animo più profondo del cuore umano la pulsione verso l'esterno, verso gli altri, verso l'amicizia. Se riusciremo a fare questo quel libro avrà raggiunto il suo scopo, un primo scopo, perché il secondo scopo ed è quel passo successivo che i Governatori con i Past Governatori vogliono fare, il resto lo lasciamo al MERL, noi non ci occupiamo di procedure mercantilistiche per aumentare delle vendite, noi ci preoccupiamo dell'aspetto umano e profondo del Lionismo, quello che lega, quello che poi profondamente ci fa fare il service, perché non ci interessa il socio buono o il socio cattivo, ci interessa l'animo umano del socio che entra e come è possibile coltivarlo. Allora la seconda parte sarà proprio diretta a coltivare questo aspetto e con il Past Governatore avremo un progetto per il 2010-2011 che chiederemo al Governatore di condividere.

Ma non siamo solo dei filosofi profondi, di profondità escatologica, non ragioniamo solo di questioni cosmiche ma vediamo anche le cose reali e le cose reali transitano attraverso l'incontro dell'8 maggio che dovrà porre in luce tre aspetti essenziali: il nostro Governatore che parlerà di un aspetto essenziale cioè il vero ingresso di un Socio nuovo, ma non tanto la procedura di ingresso, io penso che al Governatore, nel profondo sta a cuore, sta in priorità la figura, l'approccio e l'aspetto dualistico con questo socio, cioè portarlo nell'alveo più profondo del Lionismo e della nostra missione. Poi parleremo degli aspetti legali, giuridici, delle responsabilità connesse in un associazionismo di un'associazione non riconosciuta e quindi chi meglio dell'avvocato ...può darci questi lumi?

Poi tratteremo degli aspetti fiscali e degli aspetti organizzativi di natura tecnica per il quale darò il mio contributo. Ma qui ci spostiamo su un altro aspetto, che sempre astraendo dal pensiero dei Past Governatori io ho portato e sto portando al Multidistretto e cioè: tante belle cose, tanti bei progetti, tante belle iniziative necessitano di una struttura sottostante che abbia delle qualità giuridiche riconosciute. Oggi noi siamo un'associazione non riconosciuta, noi abbiamo dovuto combattere con questo modello per poter rimanere nell'ambito del no profit e chi non l'avesse fatto avrà qualche problema. Forse sarebbe bene, sperando in qualche soluzione, lo farò ancora, si ripeterà ogni anno perché ogni anno dovremo ripetere questo documento. Il Consiglio dei Governatori va e viene ogni anno, il Presidente del Consiglio dei Governatori cambia ogni anno, quindi i soggetti rappresentativi ruotano con un turn over che non danno al terzo contraente la garanzia di una persona con cui si andrà ad un dialogo. Si sta parlando adesso di fare un rapporto di partenariato con la Protezione Civile, lo diceva proprio il Past Governatore Venturi, ma sono accordi di principio, accordi di massima. Ma da un altro lato c'è tutta una questione di responsabilità civili o penali sottostanti che investono la persona che andrà a fare quel lavoro. Intendiamoci, se qualcuno dei nostri va a fare un'attività di sostegno, di solidarietà e di intervento da qualche parte e rimane infortunato, non vorrei immaginare quale scenario si aprirebbe sotto i piedi dell'associazione e della persona infortunata, di chi l'ha mandato eccetera.

Durante la mia presidenza del Consiglio dei Governatori forse vi ricorderete che avvenne un infortunio durante il Campo Giovani nella zona del Tirolo e ancora adesso le cause sono pendenti, con dei costi che voi non avete idea. Allora bisogna tornare a fare un ragionamento più profondo e ad essere leali con se stessi, cioè entrare in quell'aspetto che Marciandò ha descritto come impegno sociale e civile. Per adempiere a questo dobbiamo avere una struttura riconosciuta che ci identifichi in un associazionismo di tipo umanistico, che non lasci adito a fantasie interpretative a destra e a manca, che ci dia la possibilità davanti alle Autorità di essere presenti sul territorio.

Questo è l'impegno che io mi sono preso ad un seminario, al seminario del Congresso di Montecatini dove, grazie all'intervento del nostro Governatore che, come è già stato detto da Tarengi, è effettivamente uno che non molla, è riuscito a convincere il Consiglio dei Governatori che questo Seminario si dovesse tenere e questo seminario, se lo leggerete, è al di là della Commissione Affari Interni è un seminario che ha per suo obiettivo la proposizione all'assise nazionale, innanzitutto prima di

un progetto di massima, poi successivamente un progetto definito, perché si dia un aspetto giuridico al nostro Distretto. Un assetto giuridico dal quale potrebbe discendere una regolazione giuridica delle reti sottostanti e, voglia Dio, dell'eliminazione di questi modelli EAS che ci hanno posti su un piano agli stessi livelli di altre associazioni non riconosciute e nel mirino di accertamenti di carattere tributario.

Quindi dobbiamo avere, come Centro Studi, molta attenzione all'apparato e alla costruzione dell'anima dell'uomo Lions, ma anche un'attenzione alla realtà fattuale, alla realtà concreta nel contesto in cui l'associazione vive e si va proponendo. Ecco, questi sono i due grandi filoni in cui il nostro Centro Studi Lionistici, voluto dal Governatore Venturi, sostenuto, ampliato, con tanto amore gestito dal Governatore Giuseppe Marcotriggiano, si presenterà nella prossima annata. Le basi le getteremo l'8 con il vostro contributo, che non sarà solo un contributo di idee campate per aria, ma dovrà essere un contributo forte, serio e propositivo, comunque individuato e coralmente condiviso perché questo contributo possa poi andare agli altri livelli dove il governatore ed io ci impegneremo a portarlo avanti. Vorrei ringraziare tutti voi per il grande sostegno che avete dato per questo Centro Studi e vi assicuriamo che, con l'aggiunta di un bravissimo e validissimo nuovo elemento da luglio, noi faremo ancora meglio. Grazie.

Cerimoniere

Grazie a Ferrari, ora chiamo per il suo intervento il Past Governatore Piero Caprioli nella sua figura di Coordinatore Distrettuale della Lions Club International Foundation.

Piero Caprioli - Coordinatore Distrettuale della Lions Clubs International Foundation

Buongiorno a tutti, devo ringraziare prima di tutto il governatore che ancora una volta mi dà l'opportunità di poter parlare della Lions Clubs International Foundation e devo ringraziare ancora di cuore i Presidenti di Circostrizione che, dimostrando una grande sensibilità, mi hanno concesso di parlare in una loro riunione della Fondazione, la Fondazione di tutti i Lions, il nostro fiore all'occhiello della quale siamo giustamente tutti orgogliosi perché, lo voglio ricordare ancora una volta, è stata giudicata la più efficiente associazione non governativa del mondo. Naturalmente ringrazio anche gli officer che erano presenti a queste riunioni per la loro disponibilità e per l'attenzione che vi hanno dedicato. Oggi non vi ripeterò quello che ho già esposto al Congresso d'Autunno, vi darò solamente alcuni flash, due dati per quanto riguarda il bilancio 2008/2009 che è stato recentemente approvato dal Board, qualche informazione su quello che si sta facendo, sull'attività e l'importanza che la Fondazione sta facendo. Prima però vorrei leggervi la Mission, che forse non avete mai sentito ma che sentendola probabilmente potrete comprendere meglio i contenuti e gli obiettivi di questa struttura dei Lions.

Oggi, ovviamente, non vi ripeterò quanto già vi ho esposto nel Congresso d'Autunno, nelle riunioni di Gabinetto e di Circostrizione.

Vorrei accennarvi a quanto ha fatto e fa la LCIF, invitandovi ad approfondire quanto sinteticamente vi riferirò nella relazione che accompagna il bilancio 2008 -2009, recentemente approvato dal Board e che, se lo riterrete, potrete consultare sull'ormai noto sito www.lionsclubs.org.

Prima però vorrei leggervi la mission della LCIF, che forse non avete mai sentito e che ritengo molto significativa per comprendere contenuti e obiettivi di questa struttura Lions.

Missione della LCIF: "Noi restituiamo la vista. Noi sosteniamo i giovani. Noi portiamo soccorso in caso di calamità. Noi combattiamo le invalidità. Noi serviamo".

Tramite la LCIF Lions continuano a servire le persone bisognose nelle comunità locali e globali.

Passiamo ad una brevissima analisi di alcuni dati del bilancio 2008-09.

Due dati importanti nel bilancio 2008-2009. Le donazioni ricevute dalla LCIF da parte dei LC 33,4 milioni di dollari. I sussidi erogati a sostegno dei progetti dei Club 8,24 milioni di USD che hanno consentito di portare avanti o concludere 453 service.

Qualche breve considerazione sulle donazioni ricevute. Ecco il prospetto dei 15 distretti che maggiormente hanno incrementato in termini percentuali le proprie donazioni alla LCIF.

Ed è importante, a mio parere, osservare che distretti di paesi da poco entrati nel mondo Lions, o in cui da poco la nostra associazione ha iniziato una decisa espansione, sentano fortemente l'importanza della LCIF e contribuiscano quindi in modo rilevante alla realizzazione dei suoi obiettivi.

In questa slide i 15 distretti che hanno maggiormente contribuito alla LCIF.

E' singolare notare che si tratta di distretti tutti asiatici che, da soli, hanno contribuito per oltre il 20% di tutte le donazioni ricevute dalla Fondazione.

E' possibile che questo dipenda da una maggiore sensibilità di questi paesi a ciò che la LCIF stava e sta facendo per il terribile terremoto del maggio 2008 in Cina. Certo è che la loro generosità lascia veramente stupiti.

Ed ecco in questo grafico come sono stati distribuiti i sussidi.

Come di consueto, e vorrei dire purtroppo, in termini di numero di sussidi elargiti, la parte del leone l'hanno fatta i sussidi per le calamità a cui seguono, da vicino, i sussidi standard, che già ho avuto modo di presentarvi come la forma di intervento della LCIF più diffusa.

Mentre, come penso ci si attendeva, l'importo maggiore è stato attribuito alle iniziative Sight First con 9,69 milioni di dollari.

Avevo preparato alcune slide con cui approfondire le tipologie di iniziative verso le quali sono stati rivolti in particolare i sussidi, riprendendo gli obiettivi "core" evidenziati nella mission.

Purtroppo il limitato tempo a disposizione mi consiglia di non proiettarle e commentarle.

Lo farò in qualche prossima occasione, invitando chi volesse approfondire quanto dirò, a consultare la relazione di bilancio di cui ho già detto.

Vorrei però spendere qualche minuto per parlarvi di quanto sta facendo oggi la LCIF che è impegnata, in modo estremamente intenso per gli eventi catastrofici che hanno segnato l'inizio di quest'anno.

Nei primi mesi del 2010 infatti due eventi terribili: 12 gennaio Terremoto ad Haiti, 27 febbraio Terremoto e Tsunami in Cile. Solo qualche numero, che già conoscete, per ricordarvi la drammaticità di questi eventi.

Ve li leggo senza commento, perché parlano da soli e vi confesso che ogni volta che li vedo, sento un brivido.

Haiti - 222.217 vittime, 3.000.000 di persone colpite di cui 1.500.000 bambini, 1.300.000 senza tetto di cui 320.000 bambini.

Distrutta la maggior parte delle infrastrutture, degli edifici pubblici e tutti gli ospedali della capitale. Un cataclisma che ha liberato un'energia pari a 30 volte quella del terremoto dell'Abruzzo, paragonabile a quella dello scoppio di 500.000 tonnellate di tritolo, 25 bombe nucleari.

La LCIF è intervenuta già nei primissimi giorni con il sussidio immediato di 10.000 USD e ha lanciato il progetto "Una speranza per Haiti dei Lions".

Per questo progetto, a cui collaborano LCIF e Lions di tutto il mondo, compresi i Lions Italiani e Club del nostro Distretto e con cui si vogliono offrire soccorsi e speranza alla popolazione di Haiti, sono stati stanziati 4.200.000 USD.

Ancora più terribile il terremoto del Cile.

Il quinto per potenza nella storia con una magnitudo di 8,8 che ha liberato un'energia 600 volte superiore rispetto al terremoto di Haiti ed è stato 1.800 volte più violento di quello dell'Abruzzo.

Pensate, la scossa è stata talmente potente e lunga che ha spostato di 8 cm l'asse di rotazione della terra il che ha accorciato di 1,26 microsecondi la durata del giorno.

Anche per il terremoto cileno ecco i numeri, spaventosi: 528 morti, 500.000 edifici danneggiati, 2.000.000 senza tetto di cui circa la metà bambini, il 20% dei quali ha meno di 5 anni.

Al terremoto, il cui epicentro era al largo delle coste, è seguito uno tsunami con onde alte quasi tre metri che hanno provocato solamente (si fa per dire) pesanti danni materiali.

Anche in questo caso LCIF è immediatamente intervenuta assegnando ai distretti delle zone interessate dal sisma il sussidio di 10.000 USD e sta valutando con i Lions locali in quale modo e con quale sforzo finanziario intervenire, mentre i Lions del mondo si stanno impegnando tramite donazioni e promesse di donazioni.

Prima di concludere una slide flash per evidenziare i contributi versati alla LCIF dal nostro distretto nell'anno amministrativo 2009-10.

USD 7.112 per le attività di sostegno ai progetti di LCIF

USD .626 versati 2.500 promessi per il service "Una speranza per Haiti dei Lions".

Non sono cifre eclatanti, ma sono comunque interessanti.

Mi auguro che, come accade di consueto, a fine anno, dopo avere esaminato i risultati del proprio bilancio, i Club decidano di contribuire all'opera della nostra Fondazione con la generosità che li ha sempre contraddistinti per i motivi che ormai più di una volta vi ho commentato, superando i valori delle donazioni che contraddistinguevano il nostro Distretto prima della CSF II.

E infine due eventi mirati a diffondere la conoscenza della LCIF e sollecitare le donazioni a suo favore, a cui spero vorrete partecipare numerosi.

Il 29 maggio il 2° Trofeo della Battaglia: gara di Golf che si svolgerà presso lo Chervò Golf San Vigilio di Pozzolengo, organizzata con il consueto entusiasmo e impegno dagli amici del LC Mincio Colli Storici per diffondere la conoscenza della LCIF e promuovere la raccolta di fondi in suo favore.

A breve riceverete tutti i dettagli tecnici.

Il 20 Giugno al Monte Maniva, in concomitanza con la bellissima iniziativa del LC Valtrompia "incontrarsi per condividere", riunione dei MJF del Distretto nell'anniversario, o quasi, della fondazione della nostra associazione, avvenuta come tutti sapete il 7 giugno 1917 a Chicago.

Sarà un'occasione per conoscerci meglio e ribadire insieme la nostra vocazione al servizio.

Avevo iniziato questo mio intervento citandovi la mission della LCIF, voglio concluderlo leggendovi la vision della nostra Fondazione.

Sostenere gli sforzi dei Lions club in tutto il mondo nel servizio delle comunità locali e internazionali e nel loro impegno in progetti di servizio umanitario essenziali.

Cerimoniere Mattei

La parola d'addio al Coordinatore di Alert, il Past Governatore Fulvio Venturi. Prima di andare via, chi lo desidera può ritirare un chilo di riso che è stato donato dal Distretto per la fame nel mondo.

Fulvio Venturi - Presidente Multidistrettuale Programma Alert

Abbiamo visto i dati di Piero Caprioli sui terremoti. I terremoti sono cose naturali, la terra non sarebbe così se non ci fossero i terremoti, noi non ci siamo ancora resi conto che dove viviamo è stato costruito in un certo modo. Queste sono delle slide sul piccolo terremoto de L'Aquila. Prima si parlava di solidarietà, il Lionismo è un'associazione di volontariato e di servizio, siamo titolati, non siamo titolati. Vi posso dire che noi abbiamo l'appoggio della Protezione Civile Internazionale, stiamo cercando di avere un accreditamento. Ho chiesto l'intervento del Consiglio dei Governatori per risolvere i problemi che ha sollevato giustamente Luciano Aldo Ferrari, perché giustamente dobbiamo essere tutelati prima noi, prima di tutelare ed aiutare gli altri. Però sta di fatto che noi non possiamo restare indifferenti ad eventi del genere, noi non possiamo dire semplicemente, come fa la LCIF, diamo un milione di dollari e poi ci penseranno gli altri, gli altri siamo noi. Credo che il nostro intervento non debba essere solo un intervento di facciata, l'intervento di tirare fuori i soldi dal portafoglio per poter dire che abbiamo dato la nostra quota, perché purtroppo a volte il nostro contributo si trasforma in elargizione di cifre di 500/1000 euro per eventi del genere e questo è uno dei più piccoli che ci è capitato.

Noi sappiamo che Bergamo è una zona sismica, Brescia è una zona sismica, facciamo pure le corna ma noi sappiamo che i terremoti capitano sempre nelle zone sismiche, dobbiamo renderci conto di questo, dobbiamo renderci conto che se capita agli aquilani dobbiamo aiutare gli aquilani, dobbiamo aiutare tutti i paesi del mondo se noi siamo Lions. E i Lions rispondono sempre con spirito di servizio a queste proposte. Citava prima Caprioli quando ribadiamo a New York, l'11 settembre del 2001, questo non è stato un terremoto, questa è stata volontà dell'uomo, ma là siamo intervenuti subito. Lo ribadiva Al Brandell quando fu lui Presidente Internazionale, l'uragano nel sud est asiatico, l'uragano Katrina, l'estremo oriente e il terremoto dell'altro ieri che è capitato sempre in quella regione del mondo. El Salvador, Haiti, non passa mese che al mondo non ci sia un terremoto. I Lions che possono fare? I Lions sono presenti capillarmente sul territorio, sono sensibilizzati a questi problemi sociali ed ambientali, hanno la capacità tecnica ed organizzativa per poter intervenire.

Tutti i Club hanno tecnici validi ed è per questo che nel momento in cui possono intervenire, si ha la possibilità di operare in vari campi, hanno strutture interne che lavorano già in questi settori. L'intervento che noi proponiamo rientra nella nostra Mission e i Lions sono in grado di svolgere questi interventi di prevenzione civile e di protezione civile in concorso con le strutture esistenti. Io ho differenziato prevenzione civile e protezione civile, è una cosa importantissima. Protezione civile è quell'intervento che noi siamo abituati a vedere e, attenzione, nei documentari e nei filmati della televisione chi opera non sono i tecnici della protezione civile, sono i pompieri che operano in prima persona. La Protezione Civile coordina, manda degli specialisti, di cui magari non dispongono i Vigili del Fuoco, è qui che noi abbiamo bisogno dell'accreditamento. Non abbiamo invece bisogno del loro accreditamento se invece vogliamo fare prevenzione civile, questo noi siamo già in grado di farlo perché abbiamo già delle strutture. Le università della Terza Età possono includere nei loro studi questi settori di protezione ambientale, di tutela dell'ambiente, di tutela da eventi naturali o causati dall'uomo. Il Comitato Distrettuale Ambiente, noi abbiamo già un bellissimo Comitato che opera, opera già in questi settori, si tratta soltanto di coordinarsi, la struttura ... è un'unità sanitaria, di medici che operano, adesso andranno anche ad Haiti i medici della struttura, sempre in ambito della protezione civile nazionale.

Ambito della protezione civile nazionale vuol dire essere assicurati, vuol dire che se un medico dipende da un' ASL, nel momento in cui parte l'ASL paga l'istituto ospedaliero dal quale questa persona dipende per la mancanza della sua presenza, quindi non abbiamo il problema a cui accennava prima Luciano Aldo Ferrari, però abbiamo in quest'ambito altre necessità, altri problemi da risolvere. Il programma Lions per la raccolta ed il riciclaggio degli occhiali da vista: questo è stato l'unico service Lionistico che ci è servito a L'Aquila perché noi avevamo le porte impedito, se avessimo voluto andare a L'Aquila a portare il nostro contributo. Le Banche degli Occhi Lions: noi ne abbiamo tre in Italia e possono servire per queste emergenze.

Quindi questo gruppo operativo che si chiama Lions Alert Team comprende dei Lions esperti perché così possiamo fornire prevenzione e protezione e chi sono questi specialisti? Li abbiamo all'interno dei nostri Club: ingegneri, architetti, geometri, periti agrari, agronomi, esperti e studiosi d'arte, archivisti perché è ovvio, un terremoto che coinvolge dei beni ecclesiastici o coinvolge musei ha bisogno di specialisti e noi li abbiamo, restauratori, medici, personale medico e paramedico, artigiani edili, perché Lions non vuol dire solo grandi professionisti ma vuol dire persone che si applicano e si dedicano agli altri, così come gli allevatori perché è ovvio, le mucche vanno munte nelle stalle, cuochi e addetti alle cucine, personale per l'intrattenimento di bambini ed anziani, psicologi, insegnanti, avvocati, commercialisti, tutte professioni che possono servire e poi chissà quante altre. Io le ho messe semplicemente con tutti soci di buona volontà e i Lions sono tutti soci di buona volontà.

Allora cosa occorre? Occorre che Club e Circostrizioni, con il supporto dei coordinatori distrettuali organizzino comitati Alert Team per prevenire e fronteggiare le emergenze. Inoltre serve una presa di coscienza del nostro essere Lions. Io amo sempre dire Lions di testa, di cuore e di mani, una forte presa di coscienza di volerci rendere veramente utili alla collettività nei momenti di grande necessità come chiede la nostra Mission. Poi c'è un'altra cosa che è molto importante, se in Italia avessimo una polizza fabbricati contro i danni per eventi naturali non pagherebbe lo Stato, non pagheremmo noi di conseguenza i danni di un terremoto, pagherebbero le Assicurazioni in concorso con lo Stato. Esiste in Francia, esiste in quasi tutti i paesi europei, una polizza di tal genere costerebbe mediamente sui 300 euro all'anno ma ci garantirebbe che lo Stato intervenisse solo ed esclusivamente per le opere pubbliche, strade, ponti, la Prefettura, non certo per le nostre villette e quindi risolveremmo tanti problemi. Questo è un service che noi possiamo fare, noi siamo stati bravi a fare il service sui caschi per i motociclisti, bene, impegniamoci a fare questo, partiamo almeno noi.

We serve è il nostro motto, noi serviamo il mondo. Questi sono i Coordinatori Distrettuali, qua abbiamo il nostro Coordinatore Distrettuale Paolo Giuseppe Moretti, vieni Paolo così ti presento, è la persona con la quale i Club e il Distretto 108 Ib2 devono interfacciarsi, è una persona preparata, concreta in tutte le sue cose. Volevo soltanto, prima di chiudere, darvi un po' un'idea della preparazione che esiste in Italia. Bene, statistiche di cittadinanza attiva: il 38% degli italiani crede che il terremoto colpisca casa, noi sappiamo che il terremoto colpisce in zone sismiche, quindi bisogna che in quel caso lì le costruzioni siano antisismiche. Il 68% delle persone sa che il sismografo è lo strumento di previsione dei terremoti, solo il 33% degli italiani sa che il proprio Comune è inserito nei cento soggetti esposti a sismicità. Ma una cosa molto importante in questi tempi i Comuni si stanno dotando di PGP, Piani Territoriali di Programmazione Edilizia. Tutti i Comuni, anche se avevano il piano generale comunale, hanno dovuto adottare questo piano e se i soldi non li avevano li hanno trovati. I Comuni sono obbligati ad avere il piano comune di emergenza ma io sfido tutti voi a dirmi se Mantova, Brescia e Bergamo o qualsiasi comune delle nostre province, dispone di questo piano e se sappiamo effettivamente in cosa consiste. E' stato accertato che il 30% degli italiani sa che il proprio comune dispone di questo piano, il 70% degli italiani ritiene che il piano lo faccia o la Protezione Civile nazionale o i pompieri, invece è compito del Sindaco, ma in caso di danno non sa dove deve andare e non sa cosa deve fare. Ecco allora quando io parlavo prima di prevenzione civile, questo è l'intervento che noi possiamo fare, cose molto semplici, gli specialisti li abbiamo, la voglia di fare non ci manca, basta soltanto l'organizzazione. Quest'anno, in sei, sette mesi abbiamo cercato di mettere in piedi questa struttura, voluta dal Consiglio dei Governatori, con l'appoggio del Consiglio dei Governatori e la struttura proprio dovrà operare perlomeno per un triennio con gli attuali coordinatori perché l'impegno è gravoso, l'impegno organizzativo più che altro. Chiederemo l'appoggio ai Governatori eletti per aiutarci in questo e vorrei che Paolo dicesse due parole, perché se lo sentite parlare capite subito che è uno estremamente deciso.

Paolo Moretti - Coordinatore distrettuale Progetto Alert

Io ho accettato volentieri e con entusiasmo questo incarico e, con gli altri, abbiamo cominciato a lavorare dal gennaio scorso. Il progetto che noi vogliamo portare avanti è molto arduo e soprattutto è impegnativo. Con questo programma, ci mettiamo in gioco a livello nazionale. Se si decide di portarlo avanti, bisogna avere all'interno del team delle persone che siano disponibili 24 ore su 24 ad intervenire in caso di necessità, perché qui, se riusciremo ad ottenere l'accreditamento, che non è il semplice protocollo di intesa, praticamente noi diventiamo forza effettiva della Protezione Civile con logo Lions. Anche se è un mio carissimo amico, membro del mio Club, sono in disaccordo con Luciano Aldo Ferrari, perché lui giustamente sostiene che operando con il logo del Lions, qualsiasi situazione possa ritorcersi contro di noi. Ma con l'accreditamento noi saremo ufficialmente riconosciuti dalla Protezione Civile e rientreremo direttamente nelle responsabilità della stessa. Fulvio ha parlato della prevenzione e io in questi giorni sono andato a parlare con i responsabili della Protezione Civile della Regione Lombardia, il dottor Tognazzi, che coinvolge tutti i vari coordinatori della Protezione Civile, sono andato a parlare con l'Assessore Mandelli, della Provincia di Brescia della Protezione Civile, e con il comandante dei Vigili del Fuoco della Provincia di Brescia. Tra tutti questi tre soggetti, io e Amelia, che mi ha accompagnato, siamo rimasti un po' colpiti dal Comandante dei Vigili del Fuoco, ci sono delle situazioni all'interno delle caserme che destano una certa preoccupazione...

Governatore Marcotriggiano

Vorrei intervenire. Mi sembra che la materia abbia talmente tanta importanza da non poterla trattare in un minuto. Io auspicherei un workshop sulla materia, con la presenza dei tecnici, dei giuristi e di specialisti delle sistematiche e di quanto altro necessario. Non si può lasciarla passare così. E' questa la fase buona, la fase della gestazione di questo progetto bimbo e va seguita molto bene, se lo prendiamo a sberle subito questo crescerà male. Quindi io propongo, se siete d'accordo, Fulvio tu chiaramente a livello multidistrettuale hai altro a cui pensare, ma Paolo Moretti può curare un gruppo di lavoro che lavori

bene sul territorio, per poter portare poi all'assemblea le risultanze di tutto questo lavoro che sarà difficile ed impegnativo. Facciamo così? Siamo d'accordo Paolo? Grazie.

Cerimoniere

Adesso la parola al Presidente della Fondazione del Distretto 108 Ib2 Bruno Bnà, il Past Governatore Miglioli che invito alla concretezza.

Paolo Miglioli - PDG, Presidente della Fondazione del Distretto

Grazie, un saluto al Governatore e a tutti voi amici Lions e Leo, dopo i dati e le immagini che abbiamo visto cercherò di essere molto breve. E' un'occasione il Congresso per confermare la nostra amicizia e per richiamare l'ideale di solidarietà e di servizio. Desidero ricordare due service tradizionali del nostro territorio, il Libro Parlato Lions ed il Lions Quest Progetto Adolescenza.

Il Libro Parlato Lions con la sottoscrizione dell'accordo tra le Province e 460 Biblioteche di Mantova, Brescia e Bergamo, chiaramente è il service più conosciuto senza dimenticare che questo service è completamente gratuito. Nella Circoscrizione di Bergamo abbiamo fatto riunioni presso la biblioteca di Nembro, Gorle, Ponte San Pietro, Lefte, Trescore Balneario. Come ha detto il Governatore ne ha programmata una il 26 aprile a Roma e a Rovere il 14 maggio. Vi assicuro che nelle famiglie, la scuola accolgono con grande favore la novità del Libro Parlato per aiutare i non vedenti ma soprattutto i ragazzi dislessici, che rappresentano il 3% della popolazione scolastica e le persone che necessitano di dialisi o comunque i lungo degenti. Altro service del territorio, che ha poi una risonanza internazionale, come è stato detto, è il Lions Quest Progetto Adolescenza, che come è noto affronta i problemi dell'età evolutiva dei nostri ragazzi, bullismo, droga, comportamenti asociali. Il nostro Distretto si è sempre distinto per l'impegno di Adele Covi Maggi e delle altre Circoscrizioni che in passato hanno contribuito. Oltre al Distretto quest'anno 20 Club hanno dato il sostegno economico e sono stati svolti 8 corsi tra insegnanti e genitori. Chi desidera maggiori informazioni le può, oltre che chiedere ai Delegati, naturalmente può vedere il sito del Lions Quest Italia. Ai 20 Club che ci hanno dato l'aiuto adesso consegnamo l'omaggio che tutti gli anni ci viene dato e quindi ringraziamo. Prego i Presidenti o i Delegati dei Club che ci hanno dato una mano a ritirare l'omaggio. I Club sono: Colleoni, Bergamo S. Alessandro, Bergamo S. Marco, Brescia Capitolium, Brescia Cidneo, Chiese Mantovano, Desenzano, Garda Valtenesi, Mantova Ducale, Mantova Host, Mantova Terre Matildiche, Montorfano Franciacorta, Padania, Palazzolo Sull'Oglio, Valcaleppio, Val Cavallina, Valle Sabbia, Val Seriana e Viadana Po. Ultimo intervento e desiderio è ricordare la Fondazione che, come sapete, è un'associazione riconosciuta, aderiscono 39 Club sui 52 e quindi noi aspettiamo gli altri. In questo anno sociale abbiamo gestito 15 service per un totale di 220.000 euro aggiungendo i 77 service per 1.400.000. Quindi l'attività della Fondazione si è andata sempre più sviluppando. Da tre anni poi siamo destinatari del 5 per mille.

Infine, permettete che sottolinei come tutto questo è possibile per l'impegno degli amministratori del segretario Giacomo Ghilardi e del tesoriere Franco Magni, a tutti il nostro applauso a ringraziamento.

Giuseppe Lanfranchi – Coordinatore Comitato ecologia ed ambiente

A me resta un po' poco da dire perché dopo gli interventi dei Past Governatori Caprioli e Venturi la presentazione di questi progetti e la sensibilizzazione che ci sono su queste tematiche è veramente, diciamo, mi ha colpito moltissimo. Comunque due parole le devo spendere, ma non tanto per progetti, ma per tornare a sensibilizzare i Lions sulla tematica che riguarda l'ambiente perché non dobbiamo dimenticare che anche l'ambiente è una tematica molto importante, ma soprattutto che ambiente ed alimentazione si legano fortemente. Quindi approfitto dello spazio affidatomi per sottolineare la necessità di porre fermamente l'attenzione dei Lions l'attuale crisi ambientale nei cui confronti soluzioni e comportamenti da seguire sono ancora molto incerti. Quindi la centralità assunta a livello mondiale dei valori ambientali, è tale da collocarli a pieno titolo all'interno di un sistema globale dei valori i quali esercitano, non dobbiamo dimenticarlo, sull'economia, sulla società, sulla cultura un ruolo determinante. Partendo proprio dall'attuazione di questi valori con equa distribuzione delle risorse globali che si potrà alleviare la povertà e la fame di intere popolazioni e contribuire a costruire la pace tra i popoli.

Esiste oramai un consenso scientifico internazionale sul potenziale degrado ambientale che l'uomo ha prodotto durante la rivoluzione industriale e su quanto il crescente benessere delle popolazioni abbia contribuito a cambiare le abitudini alimentari di interi popoli, che sono passati da una alimentazione prevalentemente vegetale, ad una alimentazione prevalentemente carnivora.

Paesi come la Cina stanno abbandonando riso e soia a favore di prodotti di origine animale.

Oggi per far fronte alle attuali richieste del mercato alimentare, circa più della metà delle terre fertili del Pianeta sono impiegate per coltivare cereali, semi oleosi e foraggi destinati all'alimentazione intensiva degli animali. Il 70% dell'acqua dolce del pianeta è utilizzato dalla zootecnia e dall'agricoltura.

L'impatto inquinante causato dall'abuso di prodotti chimici come fertilizzanti, diserbanti, pesticidi necessari per le coltivazioni intensive sta causando inquinamento del suolo, dell'acqua e persino dello stesso cibo.

Proseguendo su questa strada si favorisce un effetto perverso di interazione tra degrado ambientale, povertà e diffusione delle malattie, creando, di conseguenza, tensioni politiche e guerre.

Secondo Kofi Annan, Segretario generale delle Nazioni Unite, non è vero che sul nostro pianeta c'è carenza di cibo. Al contrario, la sola produzione mondiale di cereali è più che sufficiente a soddisfare le esigenze nutritive di ogni bambino, donna e uomo sulla Terra

Occorre quindi che i lions si attivino con più forza e impegno nel sostenere i valori che esaltano l'ambiente come casa di tutti. Serve acquisire la consapevolezza che l'attività lionistica del terzo millennio dovrà rivolgersi con più attenzione ai problemi connessi allo sviluppo della società e di quanto da ciò deriva in termini di "benessere individuale e sociale".

Non possiamo più limitarci a volontari approfondimenti settoriali, pure importanti e lodevoli; dobbiamo iniziare a sperimentare nuovi modi di fare servizio, cercando di diventare, attraverso suggerimenti e l'elaborazione di progetti, interlocutori privilegiati degli organismi preposti alla programmazione e gestione dello sviluppo della società.

Per tutti i motivi prima descritti ed altri ancora, i Club Desenzano della Riviera Host, Desenzano Lago e il Comitato Distrettuale Ambiente hanno proposto per l'annata 2010/11 come Tema di Studio Nazionale "Ambiente ed Alimentazione". Chiedo a tutti quei Club che hanno a cuore l'ambiente sostegno ed appoggio.

Cerimoniere Mattei

La parola ora al Governatore per l'esito delle votazioni.

Governatore Marcotriggiano

Io riconosco che coloro che hanno il coraggio di parlare a quest'ora sono veramente degli eroi. Bene, poi quelli che ascoltano sono dei maestri del riso, se poi uno di essi è Massimiliano Novellini allora siamo all'apice, grazie Massimiliano per la sottolineatura. Bene amici, leggo la votazione dell'elezione a candidato si Secondo Vice Governatore per l'anno 2010/2011 Distretto 108 Ib2: votanti e presenti 153, voti favorevoli 146, voti bianchi 2, voti nulli nessuno, voti contrari 5. Gabriele Pezzini è stato eletto Secondo Vice Governatore per l'anno 2010/2011. Per il Primo Vice Governatore, stesso anno e stesso Distretto, votanti e presenti 153, favorevoli 139, voti bianchi 3, voti nulli nessuno, voti contrari 11. E' stata eletta Primo Vice Governatore Amelia Casnici Marcianò. Ora i risultati per l'elezione a Governatore: votanti e presenti 153, favorevoli 143, voti bianchi 3, voti nulli 1, voti contrari 6, è stato eletto Governatore per l'anno 2010/2011 del Distretto 108 Ib2 Pierluigi Tarengi. Caro Pierluigi, visto che mancano sei minuti all'una hai già un incarico, quello della elezione, progettazione ratifica dei Revisori dei Conti.

Pierluigi Tarengi - DGE

Propongo come nuovi Revisori dei Conti per l'anno Lionistico 2010/2011 Federica Silistrini del Lions Club Brescia X Giornate come Presidente, Manfredo Boni del Brescia Cidneo come membro effettivo, Marco Gamba del Bergamo Host come membro effettivo, Giacomo Bighetti del Ghedi Diavoli Rossi come membro supplente, Giuliano Girelli del Club Bassa Bresciana come membro supplente. Hanno accettato tutti di fare parte del team e di svolgere il proprio ruolo, grazie.

Giuseppe Marcotriggiano - Governatore del Distretto

Un attimo per cortesia, non credo che abbiate un treno in partenza, cinque minuti ancora, non siamo ancora all'una. Io vorrei che ci fosse il saluto da parte degli eletti, il ciao con la manina può essere anche accettato.

Gabriele Pezzini

Grazie a tutti della fiducia che mi avete accordato, spero di esserne sempre all'altezza. Grazie.

Amelia Casnici Marcianò

Ringrazio chi mi ha votato e chi non lo ha fatto, a tutti comunque auguro di interpretare il Lionismo nel migliore dei modi. Grazie a tutti.

Pierluigi Tarengi

Prima dei ringraziamenti due cose, nell'andare a casa prendete un pacchetto di riso che è l'omaggio che fa il Distretto a ricordo del Lions Day che è domani. Alcuni hanno allestito delle bancarelle in piazza quindi complimenti ed evviva per questa disponibilità e per la vostra collaborazione. A voi l'omaggio per un buon risotto che farete a casa prendendo il sacchetto di riso. Seconda cosa mi preme, ci tengo, mi ha pregato anche di dirlo quindi lo ribadisco, anche se non sono originale, ricordate il 5 per mille per la nostra Fondazione. Adesso siamo a quota 10%, è veramente miserrimo, il 10% vuol dire che siamo a 200 su 2000. Diamo forza a questa possibilità di poter avere dei fondi disponibili per fare poi quello che noi

desideriamo, visto e considerato che paghiamo le tasse, lavoriamo fino al 10 di luglio queste tasse, visto che è un nostro diritto portiamolo a casa questo 5 per mille, che poi sappiamo come utilizzarlo.

L'ultima cosa è un ringraziamento di cuore per la stima, per la votazione, i consensi che mi avete dimostrato. Da parte mia il massimo impegno, trovare il team per far sì che il programma venga realizzato. Per un buon team generalmente uno si attorna di persone più brave del leader, per poter portare avanti un buon discorso, quindi sto lavorando per quanto riguarda la squadra e sono convinto che assieme, con entusiasmo, con la voglia di fare e con il piacere di realizzare determinati obiettivi divertendoci, raggiungeremo i nostri obiettivi. Per me è un privilegio essere al vostro servizio, che Dio ci benedica, grazie.

Governatore Marcotriggiano

Ecco allora il saluto e l'augurio di tornare a casa in allegria, certi di aver passato una mattinata che valeva la pena di vivere. Vorrei riportarvi per un attimo a quelle immagini che abbiamo visto e a quell'ammasso di pietre che mi faceva pensare ad un ammasso di dolore. Ma subito dopo si è proiettata quella magnifica Aquila che dall'alto guardava, quindi quell'aquila riusciva ancora a volare, c'era speranza e ci ho visto i Lions. Ricordo quando Luciano Ferrari scriveva sul suo guidoncino "duc in altum" che è il volare in alto di quell'aquila. E' il nostro impegno, è un altro motto e mi aiuto ancora con quello che io leggo molto volentieri, di D'Annunzio: "io ho quello che ho donato". Buon sabato.

Cerimoniere Mattei

Dichiaro conclusi i lavori e auguro a tutti un buon ritorno a casa.